

Seduta n. 15

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07.04.2021
CONVOCAZIONE IN VIDEOCONFERENZA

Presenti in aula alle ore 14.30:

Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella, Entra in aula: De Blasi Roberto, Martini Alessandro, Milani Luca, Draghi Alessandro Emanuele, Calistri Leonardo, Giorgetti Stefano, Innocenti Alessandra

14:31 - Entra in aula: Masi Lorenzo
14:31 - Entra in aula: Monaco Michela
14:32 - Entra in aula: Cocollini Emanuele
14:32 - Entra in aula: Asciuti Andrea
14:33 - Entra in aula: Santarelli Luca
14:33 - Entra in aula: Bussolin Federico
14:34 - Entra in aula: Giorgetti Fabio
14:34 - Entra in aula: Montelatici Antonio
14:35 - Entra in aula: Tani Luca
14:36 - Entra in aula: Sparavigna Laura
14:36 - Entra in aula: Armentano Nicola
14:36 - Entra in aula: Di Puccio Stefano
14:36 - Entra in aula: Meucci Elisabetta

L'anno 2021, il giorno 07 del mese di aprile alle ore 14.37 in videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente e a norma di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento disposte dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale, anche mediante trasmissione in streaming su canali pubblici, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione

Presenti:

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Giorgetti Fabio, Giullani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 20 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

14:38 - Entrano in aula: Pastorelli Francesco, Conti Enrico

Ora:14.48

Verbale: 258

N.Arg.: 2

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2021/00415

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Draghi su: "Il blocco diesel euro 3/4 vale anche per cittadini con Trisomia 21 o autismo" – Rel. Ass. Giorgetti Stefano

Proponente: Draghi Alessandro Emanuele

Relatore: Giorgetti Stefano

14:48 – Interviene Milani Luca – informa il Consiglio che gli Assessori Bettini e Del Re non saranno presenti alla seduta odierna per motivi istituzionali. L'Ass. Del Re ha consegnato all'Assessore Giorgetti le proprie risposte scritte

14:48 - Entra in aula: Cali Francesca

14:49 – Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:50 - Entra in aula: Bocci Ubaldo

14:50 - Entra in aula: Bianchi Donata

14:51 - Interviene Giorgetti Stefano

14.51 – Interviene Milani Luca

14.51 – Interviene Giorgetti Stefano

14:52 - Entra in aula: Perini Letizia

14:55 - Entra in aula: Guccione Cosimo

14:55 – Interviene Milani Luca

14:55 – Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2021/00415

Ora:14.42

Verbale: 257

N.Arg.: 1

COMUNICAZIONE N.: 2021/00404

OGGETTO: Comunicazione della Vice Presidente del Consiglio comunale in ricordo del Prof. Stefano Merlini ex Sovrintendente del Maggio Musicale Fiorentino

14.42 – Interviene Milani Luca

14.43 – Interviene Giuliani Maria Federica

14:43 - Entra in aula: Pampaloni Renzo

14:45 - Entra in aula: Dardano Mimma

14.46 – Interviene Milani Luca

14.46 – Interviene Razzanelli Mario

DOMANDA DI ATTUALITA'

Soggetto proponente: Alessandro Draghi (FDI)

Soggetti firmatari:

Data: 3 Aprile 2021

COMUNE DI FIRENZE	
07.04.21	
Interrogazione N.	DAT 615
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Oggetto: *il blocco diesel euro 3/4 vale anche per cittadini con Trisomia 21 o autismo*

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

VISTA l'ordinanza 5/2021 avente oggetto: "Divieto di accesso e transito ad autovetture e veicoli merci Euro 1,2,3,4 diesel dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30 dal 31 marzo 2021 in ZTL e fascia viali di circonvallazione"

TENUTO CONTO che fra le deroghe ci sono alcune categorie svantaggiate che possono continuare a circolare nell'area interdetta;

EVIDENZIATE le deroghe ai punti:

- d) veicoli al servizio delle persone invalide munite del contrassegno previsto dal Codice della strada;
- f) veicoli utilizzati per trasporto di persone che si rechino presso le strutture sanitarie per sottoporsi a visite mediche, terapie ed analisi programmate in possesso di relativa certificazione medica;

RILEVATO che le persone affette da Trisomia 21 e da autismo o da altri disagi psichici, spesso non sono in possesso del contrassegno invalidi;

CONSIDERATO che se una famiglia possedesse un'auto interdetta di vecchia immatricolazione fra quelle interdette e avesse un parente con disabilità psichica, il quale non avendo problemi di deambulazione non possiede contrassegni per la sosta o la circolazione riservati agli invalidi, ma tuttavia dal 31 marzo us. non potrebbe più circolare sui viali e nelle ztl;

CONSIDERATO inoltre che le deroghe prevedono che possa andare a fare le visite mediche (punto f), ma non gli consentirebbero di essere accompagnato a scuola;

RICORDATO che a causa della pandemia tante famiglie hanno perso il lavoro o sono in cassa integrazione, che sia difficile permettersi di cambiare un veicolo in questo momento di crisi;

CHIEDE AL SINDACO

- 1) se esiste le deroghe attuali dell'ordinanza 5/21 consentono di circolare le auto delle famiglie che hanno un parente con una disabilità fra quelle sopra descritte
- 2) in caso contrario se l'amministrazione è intenzionata a introdurre una deroga fra i titolari di disabilità secondo la legge 104/92 almeno fino al 30 settembre 2022 (la stessa deroga che spetta ai residenti nell'area interdetta).

Firenze, 03/04/2021

Ora:14.56

Verbale: 259

N.Arg.: 2

COMUNICAZIONE N.: 2021/00435

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Armentano su: "Giornata mondiale della salute"

14.56 – Interviene Milani Luca

14.56 – Interviene Armentano Nicola

14:56 - Entra in aula: Fratini Massimo

14:59 - Entra in aula: Giuliani Maria Federica

14:59 - Entra in aula: Cellai Jacopo

14:59 - Entra in aula: Bonanni Patrizia

15:01 - Entra in aula: Piccioli Massimiliano

15.02 – Interviene Milani Luca – la domanda d'attualità della consigliera Moro Bundu all'Ass. Bettini, sarà trasformata in interrogazione urgente in quanto l'assessore è assente

15.03 – Interviene Moro Bundu Antonella

15:03 - Entra in aula: Ruffilli Mirco

15:04 – Esce Draghi Alessandro Emanuele

15.05 – Interviene Milani Luca – l'Assessore Giorgetti non ha la risposta dell'Assessore Bettini

15:05 - Esce dall'aula: Draghi Alessandro Emanuele

Ora: 15.06

Verbale: 260

INTERROGAZIONE N.: 2020/01154

OGGETTO: Palestra di via Lunga, inclusione non vuol dire espulsione

INTERROGANTE/I: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella De Blasi Roberto

RELATORE: Guccione Cosimo

15.06 – Interviene Milani Luca

15:06 - Entra in aula: Gianassi Federico

15:06 - Interviene: Palagi Dmitrij

15.07 – Interviene Milani Luca

15.07 – Interviene Guccione Cosimo

15.12 – Interviene Milani Luca

15:12 - Interviene: Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2020/01154

Interrogazione

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu, Roberto De Blasi

Oggetto: Palestra di via Lunga, inclusione non vuol dire espulsione

La sottoscritta Consigliera comunale, i sottoscritti Consiglieri comunali,

Ricordate:

- La risposta del 24 febbraio 2020, all'interrogazione 2019/01101, avente per oggetto *Palestra di via Lunga*, arrivata a distanza di quasi tre mesi dalla scadenza (e a quasi quattro mesi dalla data di deposito);
- La risposta dell'11 maggio 2020, all'interrogazione 2020/00368, avente per oggetto *Palestra di via Lunga, AMI o non AMI?*, arrivata a distanza di oltre un mese dalla scadenza (e a oltre due mesi dalla data di deposito);
- L'interrogazione 2020/00370, avente per oggetto *Il mistero degli aerotermini della Palestra di via Lunga*, ancora senza risposta, nonostante sia stata depositata a fine febbraio 2020;
- La risposta dell'11 maggio 2020 all'interrogazione 2020/00371, avente per oggetto *Palestra di via Lunga: concessione si rinnova o si modifica, e il capitolato d'oneri?*, arrivata a distanza di oltre un mese dalla scadenza (e a oltre due mesi dalla data di deposito);
- L'interrogazione 2020/00585, avente per oggetto *Novità possibilmente univoche sulle palestre?*, ancora senza risposta, nonostante sia stata depositata il 22 maggio 2020;

Letti gli articoli:

- *Sport e disabilità, il presidente di PoHaFi, "Stanchi di continue battaglie"*, di Stefania Valbonesi, pubblicato da StampToscana il 30 ottobre 2020;
- *"Noi rimasti senza ping pong". La denuncia degli atleti disabili fiorentini*, pubblicato da Redattore Sociale il 2 novembre 2020;

Ricordato come la Palestra Handicap di via Lunga 126/128 sia indicata sul sito del Comune di Firenze al fine di ospitare attività motorie indicate per persone con disabilità e per persone adulte;

Visto il provvedimento dirigenziale 2020/DD/00538, avente per oggetto *Palestra Handicap via Lunga – Rinnovo concessione al Gruppo Sportivo Unità Spinale Firenze Onlus fino al 26/01/2025* del 24 gennaio 2020 e l'allegata *Convenzione per la concessione di impianto sportivo*, in cui:

COMUNE DI FIRENZE
5.11.20
Interrogazione N. 1156
Interpellanza N. _____
Mozione / O.P. S./RIS. N. _____

- All'Articolo 28 (*Assegnazione in uso di spazi all'interno dell'impianto*), al punto 1, si definisce il dovere di garantire «la riserva di idonei spazi alle attività agonistiche delle associazioni di disabili»;

Considerato come l'avviso pubblico relativo alla Palestra Handicap evidenzi la necessità di dare priorità a quelle realtà che facciano attività documentata con persone diversamente abili;

Compresa l'emergenza legata all'emergenza pandemica Covid-19 ma evidenziato come proprio tale contingenza debba prevedere particolare cura e attenzione per alcune categorie, come quella dei diversamente abili;

Visto il Provvedimento Dirigenziale 2020/DD/06555, avente per oggetto *Approvazione palinsesti stagione sportiva 2020/21 impianti sportivi in concessione*, in cui si confermerebbero le scadenze previste dal *Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali* (del 2014, modificato e integrato nel 2015 e nel 2020), quindi:

- il 31 maggio come data entro cui richiedere l'assegnazione in uso degli spazi degli impianti ai concessionari;
- il 30 settembre come data entro la quale trasmettere il palinsesto da parte dei concessionari all'Amministrazione;

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Quante ore siano state riservate all'interno della Palestra Handicap per le attività agonistiche delle associazioni di disabili nel 2020;

Quante e quali associazioni assegnatarie di spazi all'interno della Palestra Handicap prevedano la presenza di persone disabili nel corso delle attività sportive agonistiche in programma;

Se siano state previste delle deroghe da parte dell'Amministrazione rispetto alle succitate scadenze del 31 maggio e del 30 settembre, per le richieste in uso degli spazi e la presentazione dei palinsesti;

Entro quali date sono pervenute le richieste in uso degli spazi al soggetto gestore della palestra di via Lunga oggetto della presente interrogazione e se il palinsesto presentato dallo stesso in data 29 agosto 2020 abbia subito delle modifiche in seguito a tale data;

Se non ritenga sbagliato che non si tenga conto, nell'assegnazione degli spazi, di quali soggetti svolgano già delle attività in altre strutture, rispetto a quelle realtà che si appoggiano a un'unica palestra;

Quali siano le intenzioni dell'Amministrazione in merito al futuro della Palestra Handicap del Comune di Firenze.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

Il Consigliere comunale,
Roberto De Blasi

Ora: 15.14

Verbale: 261

INTERROGAZIONE N.: 2021/00001

OGGETTO: Tutelare la salute di chi vive a Peretola, garanzie sull'aeroporto di Firenze

INTERROGANTE/I: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

RELATORE: Gianassi Federico

15.14 – Interviene Cocollini Emanuele – assume la presidenza

15:15 - Interviene: Palagi Dmitrij

15:15 – Interviene Cocollini Emanuele

15:15 - Interviene: Gianassi Federico – non si sente l'audio

15:16 - Entra in aula: Razzanelli Mario

15:16 – Interviene Cocollini Emanuele

15:16 - Interviene: Gianassi Federico

15:21 – Interviene Cocollini Emanuele –chiede che gli assessori trovino un luogo con una buona connessione a beneficio di tutti

15:22 - Interviene: Palagi Dmitrij

15.25 – Interviene Cocollini Emanuele – sentito i proponenti, autorizza l'archiviazione dell'interrogazioni n. 15, 25 e 56/2021

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2021/00001

ALLEGATO N. 2 –Interrogazione n. 2021/00015

ALLEGATO N. 3 – Interrogazione n. 2021/00025

ALLEGATO N. 4 – Interrogazione n. 2021/00056



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 201

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

COMUNE DI FIRENZE	
04.01.2021	
Interrogazione N. _____	1
Articolazione N. _____	
Missione / O.D.G. / RIS. N. _____	

Oggetto: Tutelare la salute di chi vive a Peretola, garanzie sull'aeroporto di Firenze

Il sottoscritto consigliere comunale, la sottoscritta consigliera comunale,

Letto sulla stampa del 3 gennaio 2020 (Il Tirreno del 3 gennaio 2020, *Ricorso: «Peretola è da chiudere»*, di Paolo Nencioni):

- Della richiesta dell'associazione Vita Ambiente e Salute, con cui si chiede la chiusura dell'aeroporto di Peretola per l'assenza di conformità urbanistica, con particolare riferimento a una serie di prescrizioni rimaste prive di riscontro;
- Della denuncia dell'associazione Vita Ambiente e Salute di un modello di aereo che non sarebbe autorizzato a decollare e atterrare a Peretola, ma che invece nel nostro Comune fa scalo;

Considerato come tra le scuse politiche addotte per un nuovo aeroporto a Peretola, dopo il fallimento del progetto ostinatamente sostenuto dal governo locale per anni, ci sia la tutela della salute e della qualità della vita della popolazione residente nell'area interessata dall'attuale traffico aereo dell'aeroporto Vespucci;

Letta la lettera dell'Associazione Vita Ambiente e Salute Onlus del 23 dicembre 2020, avente per oggetto *Richiesta di chiusura dell'Aeroporto di Firenze* e approfondita tutta la documentazione citata dalla stessa, nella misura della loro accessibilità, secondo quanto conforme al quadro normativo;

Sottolineato come sia noto allo scrivente gruppo consiliare quali siano i limiti di competenza dell'Amministrazione comunale, ma ricordato come il Sindaco sia autorizzato a esercitare una serie di poteri per garantire il benessere della cittadinanza;

Appreso come la Giunta non si sia mostrata particolarmente interessata a quello che attraversa il cielo di Firenze, rispondendo ad alcune interrogazioni relative al volo di mongolfiere e altre attività turistiche analoghe;

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se sia intenzionato a schierarsi al fianco della cittadinanza per ottenere tutta la documentazione necessaria al fine di essere certi che non ci siano pericoli in relazione alle attuali attività dell'aeroporto di Firenze;

Se ci sia un confronto aperto con Toscana Aeroporti e con le autorità competenti al fine di avere un quadro preciso in merito alla regolarità di quanto avviene a Peretola in relazione al traffico aereo autorizzato e alle prescrizioni precettive non ottemperate del Decreto di VIA 0676/2003, che avevano l'obiettivo di salvaguardare e tutelare la sicurezza e la salute della cittadinanza di Peretola, Brozzi e Quaracchi;

Se abbia intenzione di chiedere chiarimenti in merito alle attività dell'aeromobile Airbus A 319;

Se abbia a cuore la tutela della salute della cittadinanza che vive nell'area interessata dalle attività dell'aeroporto di Peretola;

Perché non voglia aprire un confronto, come chiesto dal Comune di Pisa, per tutelare i livelli occupazionali di chi è impiegato negli aeroporti toscani, ipotizzando un percorso di sviluppo sostenibile che spezzi la retorica e vuota contrapposizione che si impone con il ricatto occupazionale, con cui solitamente si finisce per chiedere di chiudere gli occhi sui rischi per l'incolumità del territorio e di chi lo vive.

Il consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

La consigliera comunale,
Antonella Bundu

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

COMUNE DI FIRENZE
8/1/21
Interrogazione N. 15
Interpellanza N. _____
Mozione / G.D.G./RIS. N. _____

Oggetto: Smart City Control Room: dopo il Big Bang di Renzi, il Big Brother di Nardella

Il sottoscritto Consigliere comunale, la sottoscritta Consigliera comunale,

Preso atto di quanto comunicato durante la seduta della Commissione Ottava del 5 novembre 2020, avente per oggetto l'audizione del Direttore Nuove Infrastrutture e Mobilità e del Dirigente del Servizio Sviluppo Infrastrutture Tecnologiche, con particolare riferimento:

- Ad analisi che rilevano «il mood analizzando i social network»;
- Al rilevamento del gradimento di alcuni servizi «tramite l'analisi dei social network»;

Lette la nota in Rete Civica del 6 gennaio 2021, dal titolo *Firenze Smart City, la centrale di gestione e monitoraggio trova casa accanto all'ex stazione Leopolda con la Direzione Mobilità* e la stampa del 7 gennaio 2021 in cui vengono riportati gli annunci della Giunta in merito al progetto oggetto di questa interrogazione;

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Per quale ragione sia stata esclusa la soluzione della Smart City Control Room ipotizzata al Parterre di piazza della Libertà;

Se ci sia stato un confronto con le figure preposte alla tutela della privacy in merito ai dati che verranno raccolti e – se sì – quando e in quali termini;

Cosa si intenda esattamente per analisi del social network al fine di rilevare il gradimento di alcuni servizi sul territorio del Comune di Firenze.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: anche un bussino diesel solo per il sindaco?

Il sottoscritto Consigliere comunale, la sottoscritta Consigliera comunale

COMUNE DI FIRENZE	
12.01.2021	
Interrogazione N.	25
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Appreso attraverso accesso agli atti ai sensi delle norme vigenti alla documentazione inerente all'acquisto, da parte dell'Amministrazione comunale, a mezzo di affidamento diretto di un van finestrato destinato, alla Direzione Ufficio del Sindaco, Toyota Proace Verso – serie 1 – MY 21 Long 2.0 D140 CvS&S M/T D Executive, al prezzo di € 32.500, 00 iva inclusa;

Appreso dalla documentazione così acquisita che il veicolo deve presentare, tra altri, i seguenti requisiti: “[...] motorizzazione diesel 3 Emissioni normativa Euro 6d ISC FCM (o successive) per una potenza minima di 100 Kw; carrozzeria tipo van, colore bianco, porte laterali posteriori dx e sx scorrevoli, vetri posteriori oscurati, ruote in lega, sensori di parcheggio anteriori/posteriori; posti totali minimo 7, incluso conducente; climatizzazione completa anteriore e posteriore, radio DAB, Bluetooth, prese USB, navigatore con cartografia europea [...]”

Considerato che la quasi totalità degli spostamenti quotidiani necessari all'Amministrazione dovrebbe essere limitata al territorio comunale, attuati per numeri di persone per viaggio verosimilmente limitate a due/tre, mentre per i rari spostamenti extraurbani dovrebbero preferirsi verosimilmente noleggi temporanei;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE:

1. per quale ragione sia stato preferito l'acquisto del van alla soluzione del noleggio con conducente da attivarsi soltanto quando necessario;
2. per quale ragione sia stato preferito un veicolo diesel ad un veicolo elettrico, piuttosto che ibrido, piuttosto che a gas;
3. per quale ragione sia stata richiesta un potenza superiore ai 100 Kw (140 CV), quando gli spostamenti dovrebbero essere verosimilmente in ambito urbano e il medesimo produttore Toyota offre nella stessa gamma, per lo stesso modello Proace, anche la motorizzazione 1.5 diesel Euro 6.2 (120CV);
4. se l'acquirente è informato del progressivo abbandono del marchio Toyota del settore dei veicoli diesel (fin dal 1° gennaio 2018 non sono già più disponibili autovetture così alimentate);
5. quale sia la funzione di un van con 8 posti per spostamenti urbani dell'Amministrazione.

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

La Consigliera, Antonella Bundu

ALLEGATO N° 4
ARGOMENTO N° 20A.....

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Ancora negati alla cittadinanza gli atti dell'ex caserma, nonostante le norme

COMUNE DI FIRENZE
20 GEN 2021
Interrogazione N. 56
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G. / RIS. N.

Il sottoscritto Consigliere comunale, la sottoscritta Consigliera comunale,

Richiamata la precedente interrogazione N. 2020/01084 del Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune, avente ad oggetto: "La Variante 'semplificata', la trasparenza negata", la risposta alla quale, predisposta dagli Uffici preposti e sottoscritta dall'Assessore competente, nulla rilevi sul piano della auspicata dialettica tra parti politiche, Cittadinanza ed associazioni, lasciando inalterato lo stato della conoscenza;

Evidenziato come nessuna disponibilità, nonostante l'attualità e l'importanza del tema, da parte di Palazzo Vecchio sia mai emersa affinché l'A.C. si facesse promotrice di iniziative di informazione, presso la cittadinanza - anche con l'intento di assecondare le evoluzioni della normativa in materia di condivisione delle informazioni (quali il F.O.I.A.) - sulle previsioni di nuova destinazione urbanistica che gravano sulla Ex Caserma "Vittorio Veneto" per effetto della Variante adottata;

Considerati:

- gli accessi agli atti già avanzati dalla Cittadinanza e dall'associazionismo, che hanno permesso di constatare la presenza di un progetto riccamente articolato e dettagliato, salvo poi non essere concesso alle Medesime di presentare osservazioni su di esso, dovendosi invece da parte loro limitare a commentare il contenuto delle poche righe dedicate alle prescrizioni dalla Scheda norma (pertanto alle scarse, elementari e generiche prescrizioni ivi formulate);
- la necessità, da parte dell'Associazione Idra, di dover sollecitare l'intervento del Difensore civico, a tutela di diritti costituzionalmente garantiti e normativamente specificati;

Evidenziato che:

- Lo stesso istituto dell'accesso abbia comunque permesso alle Associazioni, per quanto limitatamente, di verificare come il procedimento di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale veda:
 - pareri nettamente negativi (quello del Servizio Mobilità del Comune di Firenze, in funzione del quale va letto anche quello dell'Azienda USL Toscana Centro);
 - pareri non espliciti o generici;
 - pareri intrinsecamente contraddittori (come quello espresso in Conferenza di servizi dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio);

- pareri non formulati (silenzio-assenso), circostanza per la quale è in corso una interlocuzione da parte dell'Associazione Idra con i soggetti interpellati ai fini della richiesta di spiegazioni e documentazione;
- mancata consultazione di soggetti apparentemente centrali della Regione Toscana, come il Settore Sismica, il Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio, il Settore Pianificazione del territorio;
- A dispetto delle condizioni indicate, la procedura di verifica della assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica si sia conclusa con l'esclusione della VAS, e dunque anche della residua possibilità di conoscenza, discussione e intervento da parte della Cittadinanza, costretta a formulare le proprie osservazioni nell'arco di 30 giorni fra il 25 giugno e il 25 luglio, in era di emergenza sanitaria da Covid-19, in condizioni di relazione difficoltosa con gli Uffici pubblici in telelavoro, e in assenza di normali opportunità di dibattito e confronto democratico;

Considerato inoltre in particolare come:

- nessun riscontro sia pervenuto, da parte della Ponte Vecchio S.p.A., alla richiesta di accesso alla documentazione scaturita dall'adozione della procedura concorsuale adottata, come descritta sul portale <http://www.excasermavittorioveneto.it/it/>;
- l'Associazione di volontariato "Idra" abbia dovuto interessare in merito il Difensore Civico della Toscana onde avere attestazione, anche rispetto a quanto udito nelle sedute della Commissione competente, se si stata trasmessa, contestualmente alla citata nota del 12 gennaio 2021, la documentazione oggetto della richiesta trasmessa dalla stessa Associazione lo scorso 16 ottobre 2020;

Considerato infine, con riferimento alle vicende dell'accesso di Idra, che sono pertanto trascorsi cinque mesi, e tre dalla richiesta alla Direzione competente, senza che la Cittadinanza abbia potuto conoscere i contenuti di un percorso che, secondo quanto dichiarato in Commissione consiliare 3 Urbanistica del Comune di Firenze il 23 novembre scorso dall'Arch. Silvia Viviani, intervenuta per conto dello Studio Marzocco (come da registrazione audiovideo agli atti della Commissione), avrebbe portato "[...] a produrre moltissimi tipi diversi di approfondimenti, di elaborati, di studi, di analisi, e di componenti progettuali", tutte elaborazioni che sarebbero state lasciate "[...] nelle mani dell'Amministrazione[...]", che "[...] non ha solo proceduto da un punto di vista tecnico-amministrativo [...] ma ha fatto proprio tutto questo materiale" e che "[...] ne è diventata pienamente titolare";

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE:

Quali siano le motivazioni che impediscano il legittimo accesso alla documentazione di cui in premessa, ad oggi sempre negata, sia nell'esistenza, che nella rilasciabilità, con dichiarazioni dell'A.C. che sarebbero difformi rispetto a quelle rilasciate in Commissione;

In cosa si sostanzierebbe l'efficacia a livello procedimentale della "[...] residua possibilità di presentare osservazioni, se pur fuori termine, che, come più volte preannunciato, saranno puntualmente istruite e contro dedotte dall'Ufficio nei modi previsti dalla normativa in materia e inviate all'organo competente (Consiglio Comunale) per la loro determinazione nel merito";

Se sia disponibile a estendere i termini temporali per la presentazione delle osservazioni della cittadinanza e/o a sostenere il percorso partecipativo che l'associazione Idra comunica di voler avviare, per garantire partecipazione e informazione.

La consigliera,
Antonella Bundu

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora: 15.26

Verbale: 262

INTERROGAZIONE N.: 2021/00068

OGGETTO: Ancora criminalità dei colletti bianchi, che fanno entrare la camorra negli appalti pubblici, anche a Firenze, anche dove c'è il Comune?

INTERROGANTE/I: Palagi Dmitrij

RELATORE: Gianassi Federico

15.27 – Interviene Cocollini Emanuele

15:27 - Interviene: Palagi Dmitrij

15:28 – Interviene Cocollini Emanuele

15:28 - Interviene: Gianassi Federico

15:29 - Interviene Cocollini Emanuele – si lamenta per la cattiva connessione

15.29 – Interviene Gianassi Federico

15.31 – Interviene Cocollini Emanuele

15:31 - Interviene: Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2021/00068

Interrogazione urgente

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE
25.01.2021
Interrogazione N. 68
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Oggetto: Ancora criminalità dei colletti bianchi, che fanno entrare la camorra negli appalti pubblici, anche a Firenze, anche dove c'è il Comune?

Il sottoscritto Consigliere comunale, la sottoscritta Consigliera comunale,

Appreso dalla stampa degli ultimi giorni della presenza di ulteriori società e personaggi affiliati alla camorra in pubblici appalti, direttamente o indirettamente coinvolgenti anche il Comune di Firenze, che parrebbero rappresentare il seguito di altre vicende analoghe;

Richiamati espressamente:

- La Repubblica, "Dal Museo degli Innocenti all'ateneo di Pisa: il clan dei Casalesi in Toscana infiltrato negli appalti pubblici. Nessun coinvolgimento delle ditte appaltanti. Dieci gli arresti, 34 le misure di custodia cautelari. Oltre 8 milioni di beni sequestrati", 20 gennaio 2021;
- La Nazione, "La lunga mano dei Casalesi sugli appalti Dal museo degli Innocenti a Toscana Energia. Nelle 223 pagine dell'ordinanza del giudice Zampaoli emerge un ampio spaccato dalla infiltrazione del clan della camorra. Le manovre criminali soprattutto a Firenze, nel Pistoiese, Pisano e in Lucca. Sequestrati beni per oltre otto milioni di euro", 21 gennaio 2021;
- Il Corriere della Sera, "Toscana, le mani dei Casalesi su appalti e lavori pubblici. Denaro riciclato e investito in immobili. Sequestrati 87 milioni di euro", 21 gennaio 2021;
- La Repubblica, "Il clan della camorra infiltrato nell'edilizia di mezza Toscana. Maxi operazione di DDA e Guardia di Finanza contro gli emissari dei casalesi", 21 gennaio 2021;
- La Repubblica, "Dal museo all'università, le ditte entravano nei cantieri. Una delle aziende sotto inchiesta ha partecipato ai lavori agli Innocenti, un'altra a quelli per il Polo didattico dell'ateneo pisano", 21 gennaio 2021;
- Il Tirreno, "Falsi lavori, riciclaggio e soldi a nero. Così la camorra si compra la Toscana. Scoperto il sistema di finte fatturazioni e ditte fantasma che procurava il contante al clan dei Casalesi", 21 gennaio 2021;

Considerata la partecipazione del Comune di Firenze, anche indirettamente richiamabile, nelle vicende di cui sopra, in quanto l'A.S.P. Istituto degli Innocenti è tra gli istituti vigilati, Toscana Energia S.p.a. è tra le società partecipate, A.V.R. S.p.a. è società cui risulterebbero affidamenti tanto da parte del Comune di Firenze che dalla Città Metropolitana di Firenze;

Considerato in particolare quanto ai rapporti direttamente intrattenuti dall'A.C., con espresso riferimento a:

- quanto riportato da La Nazione, 21 gennaio 2021, "La lunga mano dei Casalesi sugli appalti Dal museo degli Innocenti a Toscana Energia", dove si afferma che " [...] dopo gli appalti vinti da Avr (commissariata) per rifacimento e manutenzione delle strade fiorentine (appalto triennale da oltre 30 milioni) e per la Fi-Pi-Li (6,2), ecco il capitolo-camorra. Defilato per ora il capitolo Stazioni Appaltanti, inquirenti e investigatori hanno 'studiato' imprese appaltatrici e sub appaltatrici. A Firenze ricorre tra queste ultime la 'Loreta Costruzioni' di Roma, della holding capofila e controllante della costellazione di società (23, 16 'cartiere', vuote, producono fatture false) individuate dalla Dda. Loreta ha 12 capi d'imputazione per false fatture utilizzate, 2 episodi di autoriciclaggio, 6 di intestazione fittizia [...]";
- quanto riportato da FIRENZETODAY, 09 giugno 2020, "Firenze, tutte le strade portano alla 'ndrangheta. Amministrazione giudiziaria per la Avr, azienda calabrese-romana che gestisce tutte le strade di Firenze (segnaletica e manto stradale) e la Fi-Pi-Li. L'accusa: "è collegata alle 'ndrine". Il gip del tribunale di Reggio Calabria, su richiesta della locale procura, ha messo in amministrazione giudiziaria (e non 'sequestrato', come scritto in un primo momento, ndr) l'azienda Avr, una maxi holding calabrese-romana che si occupa di gestione strade e rifiuti e opera con 12 sedi stabili e autonome, 18 distaccamenti operativi e 4 impianti in 5 regioni italiane, tra cui la Toscana. In regione, l'Avr si occupa con Global Service della gestione ordinaria e straordinaria di tutte le strade di Firenze (cura della segnaletica e del manto stradale), nonché della manutenzione della superstrada Fi-Pi-Li (dal 2012). A Pisa si è occupata anche di sanificazione stradale per l'emergenza Covid-19. Nell'inchiesta calabrese ci sono 13 gli indagati, due dei quali per concorso esterno in associazione mafiosa. Dalle indagini dei magistrati reggini - che hanno fatto largo uso di intercettazioni - sarebbero infatti emersi rapporti della Avr con imprenditori interni o collegati con cosche di 'ndrangheta e con amministratori pubblici, in un "contesto di relazioni di scambio reciproco finalizzato ad assicurare a tutti i protagonisti varie utilità". Secondo i pm, inoltre, "la accertata permeabilità aziendale agli interessi mafiosi e a quelli della cosiddetta 'cattiva politica' sarebbero alla base dell'espansione territoriale del gruppo". Per quanto riguarda Firenze, l'iter per la gara d'appalto con il Comune fu avviato nel 2017, ma il servizio di manutenzione ordinario e straordinario delle strade cittadine partì l'anno successivo. Sul sito Avr, in merito alla gara d'appalto col Comune di Firenze, si legge: "La gara, del valore di 30 milioni di euro, prevede la gestione in modalità 'Global Service' dell'intera rete stradale di competenza comunale con l'erogazione di servizi a canone". Si tratta, nello specifico, di centrale operativa e contact center, sistema informativo, sorveglianza tecnica stradale, pronto intervento, servizi invernali, gestione dei sinistri, censimento e rilievo dei beni stradali e costituzione del catasto strade, rilievo e monitoraggio dello stato manutentivo dei beni stradali, programmazione degli interventi di manutenzione, servizio di manutenzione ordinaria a guasto. Ma anche dei servizi e lavori extra-canone, come lavori di manutenzione ordinaria programmata, lavori manutenzione straordinaria, interventi di modifica puntuale della segnaletica orizzontale e verticale ed esecuzione provvedimenti di mobilità, e dei servizi di ingegneria e di architettura, come la progettazione degli interventi di manutenzione. Nel giugno di un anno fa, alla Avr erano stati assegnati i lavori per il ponte di Marcignana a Empoli (Firenze). Sulla vicenda, il Comune di Firenze ha annunciato verifiche stringenti: "Come appreso direttamente dai vertici Avr, domani, mercoledì 10 giugno, sarà inviata una relazione informativa sulla situazione a tutte le stazioni appaltanti che a livello nazionale hanno contratti aperti con la società - spiegano dagli uffici comunali - Dopo attento esame della documentazione, l'amministrazione si riserva decisioni in merito [...]";

Evidenziata la corale richiesta di chiarezza, trasparenza e significative prese di posizione in merito da parte dell'A.C., richiesta avanzata anche da questo Gruppo consiliare;

Richiamati gli accessi agli atti effettuati da questo Gruppo consiliari nel corso della scorsa estate;

Richiamati gli atti adottati dall'Ente a favore di AVR S.p.a. anche successivamente alle vicende della scorsa primavera, quali le DD nn.:

1. 03768 - 15/06/2020 - Servizio Viabilità - Appalto di Global Service della rete stradale del Comune di Firenze - CIG: 7169425CA9 - Autorizzazione al subappalto allo Studio Tecnico Associato Carzoli-Gagliardi delle prestazioni relative a rilievi topografici inerenti i servizi di ingegneria e architettura extracanonici affidati nell'ambito dell'appalto di Global Service [...];
2. 03873 - 27/07/2020 - Servizio Viabilità - GLOBAL SERVICE DELLA RETE VIARIA - APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA COLUCCIO SALUTATI E STRADE LIMITROFE " E LIQUIDAZIONE [...];
3. 03902 - 30/07/2020 - Servizio Viabilità - GLOBAL SERVICE DELLA RETE VIARIA - APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI "RIQUALIFICAZIONE DI VIA DELLE BAGNESE" E LIQUIDAZIONE [...];
4. 04320 - 08/07/2020 - Servizio Viabilità - Appalto "Global Service della rete stradale del Comune di Firenze" - CIG: 7169425CA9 - Approvazione progetto esecutivo "Regolazione Idraulica Via Giramonte - Via Poggi" [...];
5. 04422 - 13/07/2020 - Servizio Viabilità - Appalto "Global Service della rete stradale del Comune di Firenze" - CIG: 7169425CA9 - Approvazione progetto esecutivo "Interventi di Riqualificazione di Via Girolamo Segato" [...];
6. 04629 - 25/08/2020 - Servizio Viabilità - Appalto di Global Service - Approvazione modifiche contrattuali in esecuzione degli indirizzi relativi alla gestione del contratto di cui alla Delibera di Giunta 2020/G/00195 per rimodulazione servizi e affidamento interventi [...];
7. 04751 - 29/07/2020 - Servizio Viabilità - Appalto "Global Service della rete stradale del Comune di Firenze" - CIG: 7169425CA9 - Approvazione progetto esecutivo "Interventi di manutenzione straordinaria Q1-Q2-Q4-Q5" [...];
8. 05216 - 25/08/2020 - Servizio Viabilità - Appalto "Global Service della rete stradale del Comune di Firenze" - CIG: 7169425CA9 - Approvazione progetto esecutivo per interventi di "Manutenzione straordinaria carreggiata e marciapiedi di Via Baracca da Via Allori a Via Gori" [...];
9. 05865 - 25/09/2020 - Servizio Viabilità - Appalto "Global Service della rete stradale del Comune di Firenze" - CIG: 7169425CA9 - Approvazione progetto esecutivo "Scavi propedeutici alla realizzazione degli impianti della nuova sede della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità del Comune di Firenze e della nuova Smart Control City Room" [...];
10. 05988 - 23/10/2020 - Servizio Viabilità - Global Service della rete stradale del Comune di Firenze" - CIG: 7169425CA9 - Approvazione modifica contrattuale per l'esecuzione degli "Interventi di riqualificazione di Via del Pantano" [...];
11. 06240 - 15/10/2020 - Servizio Viabilità - Interventi di Riqualificazione del Ponte Amerigo Vespucci - C.O. 190092 - CUP H17H18002350004 - Affidamento al Raggruppamento Temporaneo di Imprese AVR SPA - SODI STRADE SRL - SMART ENGINEERING S.r.l. - HYDEA SPA nell'ambito dell'appalto di Global Service della rete viaria del Comune di Firenze;
12. 06311 - 15/10/2020 - Servizio Viabilità - Appalto "Global Service della rete stradale del Comune di Firenze" - CIG: 7169425CA9 - Approvazione progetto esecutivo per "Interventi di riqualificazione della rete viaria quartiere 5" [...];

13. 06664 - 02/11/2020 - Servizio Viabilità - APPALTO MISTO DI SERVIZI E LAVORI GLOBAL SERVICE DELLA RETE STRADALE - APPROVAZIONE CERTIFICATO DI VERIFICA DELLA CONFORMITA' DEL SERVIZIO 2° SEMESTRE I annualità [...];
14. 10021, 05/11/2020, Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, Appalto "Global Service della rete stradale del Comune di Firenze" - CIG: 7169425CA9 - Approvazione [...];
15. 10460, 26/11/2020, Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, MESSA IN SICUREZZA MURO A RETTA IN VIA DELLA COVACCHIA - R.T.I. AVR SPA - [...];
16. 10622, 01/12/2020, Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, Appalto "Global Service della rete stradale del Comune di Firenze": approvazione Certificato di regolare esecuzione [...];
17. 10813, 06/12/2020, Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, Appalto "Global Service della rete stradale del Comune di Firenze" - Approvazione [...];
18. 11009, 14/12/2020, Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, Affidamento dei "Lavori di manutenzione stradale del Monte alle Croci e Via dei Bastioni" al RTI AVR [...];
19. 11214, 18/12/2020, Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, Appalto di Global Service della rete stradale del Comune di Firenze - Approvazione [...];
20. 11506, 28/12/2020, Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, Appalto "Global Service della rete stradale del Comune di Firenze" [...] Assunzione impegni di spesa relativi alla parte investimenti per seconda e terza annualità contrattuale [...];
21. 11640, 30/12/2020, Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, Appalto misto di servizi e lavori "Global Service della rete stradale del Comune di Firenze" - Approvazione modifica contrattuale [...];

Evidenziato il carattere di urgenza del presente atto, palesemente *in res*, stante l'eventualità della prosecuzione da parte dell'Ente di rapporti con soggetti anche indirettamente collegati alla criminalità organizzata di stampo mafioso, nonché alla criminalità economico-finanziaria, che enormi danni producono a quella parte di imprenditoria che vuole invece operare secondo le regole;

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE:

Quali siano le azioni che codesta Amministrazione intenda adottare per verificare ulteriormente la propria posizione, diretta e indiretta, rispetto ai diversi soggetti coinvolti nelle vicende sopra richiamate;

Quali siano gli accertamenti che codesta Amministrazione abbia eventualmente adottato dopo le vicende della scorsa primavera e quelle che intenda eventualmente adottare adesso.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi
La Consigliera, Antonella Bundu

Ora: 15.33

Verbale: 263

INTERROGAZIONE N.: 2021/00128

OGGETTO: Se ALIA contesta ATO, ma vuole nascondere la documentazione

INTERROGANTE/I: Palagi Dmitrij

RELATORE: Gianassi Federico

15.33 – Interviene Cocollini Emanuele

15:33 - Interviene: Palagi Dmitrij

15:35 – Interviene Cocollini Emanuele

15.35 – Interviene Gianassi Federico

15.38 – Intervien Cocollini Emanuele

15:38 - Interviene: Palagi Dmitrij

Interrogazione urgente

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Se ALIA contesta ATO, ma vuole nascondere la documentazione

Il sottoscritto Consigliere comunale,

COMUNE DI FIRENZE
8 FEB 2021
Interrogazione N. 128
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Appreso di come a dicembre 2020 Alla Servizi Ambientali SpA (di cui il Comune di Firenze detiene il 58,8729%) abbia presentato ricorso al TAR contro ATO Toscana Centro (ente rappresentativo di tutti i Comuni della zona centrale della nostra Regione e presieduta dall'Assessore del Comune di Firenze), per una vicenda che ammonterebbe a un totale di 26 milioni di euro, con riferimento agli anni 2018 e 2019;

Preso atto delle risposte ricevute a seguito di richiesta di accesso agli atti, da parte dello scrivente gruppo consiliare e in particolare:

- Di quanto scritto dal Direttore Generale di ATO Toscana Centro, in data 1° febbraio 2021, in merito all'assenza di qualsiasi richiesta di risarcimento danni da parte di Alia spa, la quale sarebbe responsabile della mancata realizzazione di opere, rinviando alla partecipata del Comune di Firenze la paternità degli atti;
- Di quanto scritto dal Presidente di ALIA SpA, in data 4 febbraio 2021, in merito all'assenza di alcuna istanza risarcitoria («contrariamente a quanto parrebbe desumersi da notizie di stampa») nei confronti di ATO Toscana Centro;

Sottolineato come quindi non sia stato possibile reperire alcuna documentazione del ricorso di ALIA SpA dinanzi al TAR Lombardia RG. 2305/2020, a cui fa riferimento ATO Toscana Centro, citando anche la Deliberazione Assemblea dei Sindaci di ATO Toscana Centro 28 settembre 2020 n. 17 e alla Deliberazione 19/2020;

Considerato come per la terza volta ALIA SpA argomenti il suo rifiuto alla richiesta di accesso agli atti da parte dello scrivente gruppo consiliare;

Ricordato il dibattito consiliare e pubblico in merito ai rapporti tra ALIA SpA e ATO Toscana Centro;

Ricordata la risposta al question time 2021/00039, avente per oggetto *Tra ATO e Alia un pasticcio a danno della cittadinanza?*, dello scrivente gruppo consiliare, ricevuta durante la seduta del 18 gennaio 2021;

Rilevato il carattere di urgenza, data la centralità del tema oggetto della presente interrogazione, sia in relazione al bilancio del Comune di Firenze, sia rispetto all'ipotesi di cosiddetta multiutility di cui si è iniziata la discussione all'interno del dibattito consiliare;

INTERROGA SINDACO E GIUNTA PER SAPERE

Se il Comune di Firenze abbia informazioni precise sulla vicenda che vede ALIA e ATO Toscana Centro contrapposte nei tribunali;

Se il Comune di Firenze abbia la documentazione inerente alla situazione sopra descritta;

Se sia in grado di fornire una sintesi chiara ed esplicita della situazione sopra descritta;

Se ritenga corretto accettare che la mancata realizzazione di un progetto sbagliato – quale l'inceneritore di Case Passerini – finisca per essere pagata dalla cittadinanza attraverso la TARI, nonostante la stessa si sia ampiamente opposta a quell'ipotesi, finalmente superata.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora: 15.41

Verbale: 264

INTERROGAZIONE N.: 2021/00133

OGGETTO: Avviso pubblico del comune di Firenze per l'avvio delle procedure per il rinnovo delle concessioni per l'esercizio di attività di commercio su area pubblica in scadenza al 31.12.2020

INTERROGANTE/I: De Blasi Roberto

RELATORE: Gianassi Federico

15.41 – Interviene Cocollini Emanuele

15:41 - Interviene: De Blasi Roberto

15:43 - Interviene Cocollini Emanuele

15:43 – Interviene Gianassi Federico

15:47 – Interviene Cocollini Emanuele

15:47 - Interviene: De Blasi Roberto

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2021/00133



ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	364

Gruppo consiliare

Movimento 5 Stelle

07 febbraio 2021

Interrogazione

Proponente: Roberto De Blasi

COMUNE DI FIRENZE
8 FEB 2021
Interrogazione N. 133
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Oggetto: avviso pubblico del comune di Firenze per l'avvio delle procedure per il rinnovo delle concessioni per l'esercizio di attività di commercio su area pubblica in scadenza al 31.12.2020.

Premesso che

L'Avviso in questione prevede che gli operatori titolari di posteggio debbano inoltrare al Comune di Firenze una "ISTANZA" al fine di ottenere il rinnovo della concessione;

che la presentazione dell'Istanza di rinnovo non è prevista in alcuna parte delle Linee Guida e tantomeno dalle modalità di rinnovo delle concessioni stabilite dalla Regione Toscana;

che gli ambulanti, con la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 comma 686, sono stati esclusi dall'ambito applicativo del D. Lgs. n. 59/2010 di recepimento della cosiddetta Direttiva Bolkestein;

che quindi l'Avviso in oggetto di fatto reintroduce surrettiziamente una procedura di selezione, su richiesta dell'operatore, che annulla il diritto al rinnovo, tacito ed automatico delle concessioni, garantito peraltro anche dal Codice del Commercio della Regione Toscana (L. R. n. 62/2018 s.m.i.) che all'articolo 35 comma 2 dispone che "LA CONCESSIONE DI POSTEGGIO DI CUI AL COMMA 1 HA LA DURATA DI DODICI ANNI ED E' TACITAMENTE RINNOVATA ALLA SCADENZA";

Tenuto conto che

le Linee Guida del Ministero dello Sviluppo Economico, come recepite dalla Regione Toscana, forniscono chiare indicazioni e modalità di rinnovo alle Regioni e, conseguentemente ai Comuni, nei quali viene specificato:

al punto 4:

- che i Comuni provvedono d'ufficio alla sola verifica dei requisiti soggettivi, di onorabilità e professionali degli aventi diritto al rinnovo, ovvero agli attuali titolari di concessioni;
- è obiettivo delle Linee Guida quello di "semplificare e ridurre gli oneri amministrativi a carico degli operatori economici", e non quello di sobbarcarli con autocertificazioni ed istanze non dovute e non necessarie;

al punto 10:

- è stabilito che non è necessario l'espletamento di procedure selettive, "trattandosi di procedimenti relativi a concessioni già esistenti";

è compito dei Comuni applicare le Leggi della Repubblica Italiana e che è compito dei Sindaci e dei Dirigenti, ognuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, agire nel pieno rispetto delle Leggi e che ogni atto in contrasto si configura illegittimo dalle autorità competenti;

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE AL SINDACO E ALL'AMMINISTRAZIONE

Se intende dare mandato al Dirigente del settore e al Responsabile del Servizio di rettificare in autotutela l'avviso pubblico del comune di Firenze per l'avvio delle procedure per il rinnovo delle concessioni per l'esercizio di attività di commercio su area pubblica in scadenza al 31.12.2020 uniformandosi così alla Legge n. 77/2020 art. 181 comma 4 bis ed alle Linee Guida del MISE che prevedono il rinnovo delle concessioni per 12 anni e l'avvio delle procedure amministrative senza presentazione di alcuna istanza da parte delle categorie interessate;

Il consigliere

Roberto De Blasi

Ora: 15.48

Verbale: 265

INTERROGAZIONE N.: 2021/00134

OGGETTO: Mercati e ambulanti, assegnazione posteggi disponibili agli spuntisti, esonero dal pagamento della tassa di occupazione di suolo pubblico

INTERROGANTE/I: De Blasi Roberto

RELATORE: Gianassi Federico

15.49 – Interviene Cocollini Emanuele

15:49 - Interviene: De Blasi Roberto

15:51 – Interviene Cocollini Emanuele

15.51 – Interviene Gianassi Federico

15.52 – Interviene Cocollini Emanuele

15.52 – Interviene De Blasi Roberto

15.52 – Interviene Cocollini Emanuele – si passa agli atti che i gruppi intendono anticipare

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2021/00134

07 febbraio 2021

Interrogazione

Proponente: Roberto De Blasi

COMUNE DI FIRENZE
8 FEB 2021
Interrogazione N. 134
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Oggetto: Mercati e ambulanti, assegnazione posteggi disponibili agli spuntisti, esonero dal pagamento della tassa di occupazione di suolo pubblico.

Premesso che:

nell'organizzazione dei mercati ambulanti rionali all'interno del territorio comunale, oltre ai titolari di posteggi assegnati attraverso specifica concessione, è consentito l'esercizio dell'attività di vendita su suolo pubblico, assegnando gli eventuali posteggi lasciati liberi dopo le ore 08.00, a quegli ambulanti sprovvisti di posteggio e detti "spuntisti" attraverso bandi pubblici promossi dall'amministrazione.

secondo quanto appreso da alcuni ambulanti appartenenti alla categoria degli spuntisti, nel comune di Firenze per i mercati rionali, gli spazi non utilizzati dai titolari delle concessioni vengono assegnati ad ambulanti in possesso di una semplice tessera magnetica che attraverso un dispositivo disponibile in area di mercato, vengono immediatamente assegnate le postazioni lasciate libere per l'esercizio dell'attività nello stesso giorno: contestualmente alla conferma della disponibilità, all'ambulante viene individuato e assegnato il posteggio, con le indicazioni per corrispondere il relativo tributo per l'occupazione del suolo pubblico.

Considerato che

L'art. 109 del D.L. 104/2020, c.d. decreto Agosto, prolunga la durata della sospensione dal versamento della tassa e del canone per l'occupazione del suolo pubblico fino al 31 dicembre 2020, già fissata al 31 ottobre dall'art. 181 del DL n. 34/2020 (decreto Rilancio), a favore delle imprese di pubblico esercizio;

i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche (di cui al D.lgs. 31 marzo 1998, n. 114), vale a dire ai soggetti intestatari di concessioni di posteggio sui mercati o aree destinate al commercio ambulante, sono esonerati dal 1° marzo 2020 fino al 30 aprile 2020 dal pagamento della TOSAP e COSAP, **con conseguente rimborso delle somme versate nel medesimo periodo da parte dei comuni.**

Dato che:

nel momento in cui agli spuntisti viene assegnato un posteggio provvisorio, questa assegnazione costituisce di per se una specifica autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica,

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE AL SINDACO E ALL'AMMINISTRAZIONE

Se la categoria degli spuntisti nel comune di Firenze, per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica, rientra tra i beneficiari dell'esonero del pagamento della tassa di occupazione di suolo pubblico così come per i titolari di licenza e di parcheggio fisso nei mercati rionali previsto dall' L'art. 109 del D.L. 104/2020.

Il consigliere

Roberto De Blasi

Ora: 15.54

Verbale: 266

RISOLUZIONE N.: 2021/00156

OGGETTO: Misure piano vaccinale

Proponenti: Innocenti Alessandra Bonanni Patrizia Armentano Nicola Calistri Leonardo Giuliani Maria Federica Bianchi Donata Pampaloni Renzo Pastorelli Francesco Piccioli Massimiliano Dardano Mimma

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 05/03/2021 Favorevole con emendamenti proposti dai proponenti

15.54 – Interviene Cocollini Emanuele

15.54 – Interviene Armentano Nicola – illustra la risoluzione ed annuncia un emendamento

15.56 – Interviene Cocollini Emanuele

15:56 - Interviene: Innocenti Alessandra – illustra l'emendamento

16:00 - Entra in aula: D'Ambrisi Angelo

16:00 – Interviene Cocollini Emanuele

16:01 - Interviene: Moro Bundu Antonella

16:03 – Interviene Cocollini Emanuele

16:03 - Interviene: Bussolin Federico

16:07 – Interviene Cocollini Emanuele

16:07 - Interviene: Dardano Mimma

16:10 – Interviene Cocollini Emanuele

16:10 - Interviene: De Blasi Roberto

16:11 – Interviene Cocollini Emanuele

16:12 - Interviene: Cellai Jacopo

16:16 – Interviene Cocollini Emanuele

16:16 - Interviene: Armentano Nicola

16:16 - Esce dall'aula: Asciti Andrea

16:20 - Entra in aula: Felleca Barbara

16:21 – Interviene Cocollini Emanuele

16:22 - Interviene: Palagi Dmitrij

16:26 – Interviene Cocollini Emanuele

16:26 - Interviene: Moro Bundu Antonella

16:27 – Interviene Cocollini Emanuele –toglie la parola alla consigliera Moro Bundu perché già intervenuta

16:27 - Interviene: Pampaloni Renzo

16:30 – Interviene Cocollini Emanuele

16:30 - Interviene: Montelatici Antonio

16:32 – Interviene Cocollini Emanuele

16:32 - Interviene: Pastorelli Francesco
16:36 – Interviene Cocollini Emanuele – iniziano le dichiarazioni di voto
16:36 - Interviene: Moro Bundu Antonella
16:39 – Interviene Cocollini Emanuele
16:39 - Interviene: Cellai Jacopo
16:41 – Interviene Cocollini Emanuele
16:42 - Interviene: Dardano Mimma
16:44 – Interviene Cocollini Emanuele
16:44 - Interviene: Innocenti Alessandra
16:46 – Interviene Cocollini Emanuele
16:46 - Interviene: Palagi Dmitrij
16:47 – Interviene Cocollini Emanuele
16:48 - Interviene: Armentano Nicola
16:52 – Interviene Cocollini Emanuele
16:52 - Interviene: Montelatici Antonio
16:53 – Interviene Cocollini Emanuele
16:53 - Interviene: De Blasi Roberto
16:54 – Interviene Cocollini Emanuele
16:54 - Interviene: Pampaloni Renzo
16:54 – Interviene Cocollini Emanuele
16:56 - Interviene: Bussolin Federico
16.58 – Interviene Cocollini Emanuele – nomina in qualità di scrutatori i consiglieri Innocenti, De Blasi e Calistri

16.58: Il Vice Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 32

Favorevoli: 24

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 8

16.59: Esito: Approvata emendata

Favorevoli:

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, CaliFrancesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti:

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Razzanelli Mario, Tani Luca

17.00 – Interviene Cocollini Emanuele – come stabilito dalla conferenza dei capigruppo, è il turno del gruppo Lista Nardella a dover chiedere l'anticipazione di un proprio atto tra quelli iscritti all'ordine dei lavori. Constatato però l'assenza di un atto di tale gruppo, chiede se vogliono anticipare la Mozione n. 113/2021 anche se non iscritta.

17.01 – Interviene Moro Bundu Antonella– afferma che si crea un precedente

17.02 – Interviene Cocollini Emanuele – in accordo con i proponenti, si passa all'esame della mozione n. 113-2021

ALLEGATO N. 1 – Risoluzione n. 2021/00156

ALLEGATO N. 2 - Parere della Commissione 4

ALLEGATO N. 3 – Emendamento del gruppo PD

ALLEGATO N. 4 – Risoluzione n. 2021/00156 – approvata emendata



COMUNE DI FIRENZE

11.02.21

Interrogazione N. _____

Interpellanza N. _____

Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 266

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: risoluzione

Oggetto: Misure piano vaccinale

Proponente: Alessandra Innocenti, Patrizia Bonanni, Nicola Armentano, Leonardo Calistri, Federica Giuliani, Donata Bianchi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Francesco Pastorelli

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che si è iniziato la somministrazione dei vaccini contro il Covid-19 e che anche nella nostra Regione è in corso di attuazione il piano vaccinale con l'individuazione delle strutture atte alla conservazione delle dosi, allo smistamento, alle sedi di somministrazione e alle categorie di cittadini che per prime potranno avere il vaccino;

Evidenziato che questa pandemia ha causato la morte di milioni di persone nel mondo ed anche il nostro Paese e la Toscana sono stati pesantemente colpiti in termini di vite umane, di sofferenze per i malati, di necessarie restrizioni per la vita economica e sociale, di grandi sacrifici per i cittadini e impoverimento per le famiglie e per le attività che hanno subito le maggiori chiusure e restrizioni;

Tenuto conto che al momento la vaccinazione risulta essere l'unico sistema di tutela e di protezione nei confronti del virus Covid-19, per salvaguardare vite umane e conseguentemente riportare alla normalità;

Ricordato che il piano vaccinale predisposto dal Ministero della Salute prevede nella prima fase la somministrazione del vaccino prioritariamente ad operatori sanitari ed il personale e gli ospiti delle RSA;

Considerato che la Regione Toscana sta cercando di arrivare ad un accordo con i medici di medicina generale per effettuare i vaccini agli over 80, come già stanno effettuando con i vaccini antinfluenzali;

Tenuto conto che il Sindaco Nardella ha proposto all'Azienda Sanitaria, che ha approvato, la struttura del Mandela Forum, che diventerebbe il più grande centro vaccinale della Toscana e permetterebbe di poter effettuare molteplici vaccinazioni durante la giornata, a partire dal 15 Febbraio;

Considerato che è stata presentata la risoluzione R1385-20 votata all'unanimità per garantire le vaccinazioni in tempi rapidi alle persone con disabilità e alle persone che le assistono;

Tenuto conto che esistono categorie di lavoratori come quelli appartenenti a categorie a rischio di contagio per la tipologia di lavoro con un alta esposizione a luoghi frequentati da un cospicuo numero di popolazione;

Tenuto conto che in data 15 Gennaio 2020, l'AISF ha scritto una richiesta alla Presidenza Regionale della Toscana, per richiedere di inserire queste categorie di lavoratori nelle liste prioritarie;

Visto che nel Piano Strategico per la Vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 del Ministero della Salute aggiornato il 12 Dicembre 2020, non risultano i lavoratori di suddette categorie;

Ritenuto indispensabile il dover vaccinare le sopraelencate tipologie di persone;

SI CHIEDE AL MINISTERO DELLA SALUTE E ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E ALLA REGIONE TOSCANA

- Di inserire i lavoratori a rischio di contagio per un elevato numero di contatti con la popolazione;
- Di impiegare, all'arrivo delle dosi, tutti i medici disponibili per poter effettuare le vaccinazioni all'interno del Mandela, accelerando così la copertura vaccinale alla popolazione.
- Di prevedere, come applicato in Israele e già attuato nella Regione Lazio, di utilizzare dopo le 18, le dosi di vaccino che a fine giornata non sono

state somministrate, affidandole ai medici ed infermieri delle Uscar, portandole a domicilio degli over 80, anticipando la somministrazione, rispetto alle prenotazioni, in modo da evitare sprechi e di tagliare i tempi di attesa in sinergia con i medici di medicina generale.

Commissione Consiliare 4

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

FIRENZE, 05.03.2021

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Membri della Commissione

Ai Capigruppi

e p.c. Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

Loro Sedi

Oggetto: Esito Risoluzione n. 156-21 - seduta dello 05.03.2021

La Commissione Consiliare 4 riunitasi in data odierna ha esaminato il seguente atto:

Risoluzione n. 156-21

Oggetto: Misure piano vaccinale

Proponenti: Alessandra Innocenti, Patrizia Bonanni, Nicola Armentano, Leonardo Calistri, Federica Giuliani, Donata Bianchi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Francesco Pastorelli, **Mimma Dardano**

con il seguente ESITO: PARERE FAVOREVOLE CON EMENDAMENTI PROPOSTI DAI PROPONENTI (vedi testo allegato) – la Consigliere Dardano si aggiunge ai firmatari

Voti Favorevoli 10 (Dardano, Armentano, Bianchi, Innocenti, Di Puccio, Giuliani, Monaco, Montelatici, Sparavigna, Tani)

Non Voto 1 (Cellai)

Assenti 2 (Bocci, Cali)

La Presidente

Mimma Dardano



Tipo atto: risoluzione n. 156-21

Oggetto: Misure piano vaccinale

Proponente: Alessandra Innocenti, Patrizia Bonanni, Nicola Armentano, Leonardo Calistri, Federica Giuliani, Donata Bianchi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Francesco Pastorelli, **Mimma Dardano**

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che si è iniziato la somministrazione dei vaccini contro il Covid-19 e che anche nella nostra Regione è in corso di attuazione il piano vaccinale con l'individuazione delle strutture atte alla conservazione delle dosi, allo smistamento, alle sedi di somministrazione e alle categorie di cittadini che per prime potranno avere il vaccino;

Evidenziato che questa pandemia ha causato la morte di milioni di persone nel mondo ed anche il nostro Paese e la Toscana sono stati pesantemente colpiti in termini di vite umane, di sofferenze per i malati, di necessarie restrizioni per la vita economica e sociale, di grandi sacrifici per i cittadini e impoverimento per le famiglie e per le attività che hanno subito le maggiori chiusure e restrizioni;

Tenuto conto che al momento la vaccinazione risulta essere l'unico sistema di tutela e di protezione nei confronti del virus Covid-19, per salvaguardare vite umane e conseguentemente riportare alla normalità;

Ricordato che il piano vaccinale predisposto dal Ministero della Salute ~~prevede~~ **prevedeva** nella prima fase la somministrazione del vaccino prioritariamente ad operatori sanitari ed il personale e gli ospiti delle RSA;

Considerato che la Regione Toscana sta cercando di arrivare ad un accordo con i medici di medicina generale per effettuare i vaccini agli over 80, come già stanno effettuando con i vaccini antinfluenzali;

Tenuto conto che il Sindaco Nardella ha proposto all'Azienda Sanitaria, che ha approvato, la struttura del Mandela Forum, che diventerebbe il più grande centro vaccinale della Toscana e permetterebbe di poter effettuare molteplici vaccinazioni durante la giornata, a partire dal 15 Febbraio;

Considerato che è stata presentata la risoluzione R1385-20 votata all'unanimità per garantire le vaccinazioni in tempi rapidi alle persone con disabilità e alle persone che le assistono;

Tenuto conto che esistono categorie di lavoratori come quelli appartenenti a categorie a rischio di contagio per la tipologia di lavoro con un alta esposizione a luoghi frequentati da un cospicuo numero di popolazione;

Tenuto conto che in data 15 Gennaio 2020, l'AIISF ha scritto una richiesta alla Presidenza Regionale della Toscana, per richiedere di inserire queste categorie di lavoratori nelle liste prioritarie;

Visto che nel Piano Strategico per la Vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 del Ministero della Salute aggiornato il 12 Dicembre 2020, non risultano i lavoratori di suddette categorie;

Ritenuto indispensabile il dover vaccinare le sopraelencate tipologie di persone;

**SI CHIEDE AL MINISTERO DELLA SALUTE E ALLA PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI E ALLA REGIONE TOSCANA**

- Di inserire i lavoratori, a **prescindere dalla forma contrattuale in qualsiasi ambito lavorativo**, a rischio di contagio per un elevato numero di contatti con la popolazione **più anziana e fragile**;
- **Ad effettuare le vaccinazioni agli over 80 autonomi e attivi nelle strutture esistenti preposte e non esclusivamente presso gli ambulatori dei medici di medicina generale per accelerare la campagna vaccinale**;
- Di impiegare, all'arrivo delle dosi, tutti i medici disponibili per poter

effettuare le vaccinazioni all'interno del Mandela, accelerando così la copertura vaccinale alla popolazione.

- Di **prevedere, continuare** come applicato in Israele e già attuato nella Regione Lazio, di utilizzare dopo le 18, le dosi di vaccino che a fine giornata non sono state somministrate, affidandole ai medici ed infermieri delle Usar, portandole a domicilio degli over 80, anticipando la somministrazione, rispetto alle prenotazioni, in modo da evitare sprechi e di tagliare i tempi di attesa in sinergia con i medici di medicina generale.

Tipo atto: risoluzione

Oggetto: Misure piano vaccinale

Proponente: Alessandra Innocenti, Patrizia Bonanni, Nicola Armentano, Leonardo Calistri, Federica Giuliani, Donata Bianchi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che si è iniziato la somministrazione dei vaccini contro il Covid-19 e che anche nella nostra Regione è in corso di attuazione il piano vaccinale con l'individuazione delle strutture atte alla conservazione delle dosi, allo smistamento, alle sedi di somministrazione e alle categorie di cittadini che per prime potranno avere il vaccino;

Evidenziato che questa pandemia ha causato la morte di milioni di persone nel mondo ed anche il nostro Paese e la Toscana sono stati pesantemente colpiti in termini di vite umane, di sofferenze per i malati, di necessarie restrizioni per la vita economica e sociale, di grandi sacrifici per i cittadini e impoverimento per le famiglie e per le attività che hanno subito le maggiori chiusure e restrizioni;

Tenuto conto che al momento la vaccinazione risulta essere l'unico sistema di tutela e di protezione nei confronti del virus Covid-19, per salvaguardare vite umane e conseguentemente riportare alla normalità;

Ricordato che il piano vaccinale predisposto dal Ministero della Salute prevedeva nella prima fase la somministrazione del vaccino prioritariamente ad operatori sanitari ed il personale e gli ospiti delle RSA;

Considerato che la Regione Toscana sta cercando di arrivare ad un accordo con i medici di medicina generale per effettuare i vaccini agli over 80, come già stanno effettuando con i vaccini antinfluenzali;

Tenuto conto che il Sindaco Nardella ha proposto all'Azienda Sanitaria, che ha approvato, la struttura del Mandela Forum, che diventerebbe il più grande centro vaccinale della Toscana e permetterebbe di poter effettuare molteplici vaccinazioni durante la giornata, a partire dal 15 Febbraio;

Considerato che è stata presentata la risoluzione R1385-20 votata all'unanimità per garantire le vaccinazioni in tempi rapidi alle persone con disabilità e alle persone che le assistono;

Tenuto conto che esistono categorie di lavoratori come quelli appartenenti a categorie a rischio di contagio per la tipologia di lavoro con un alta esposizione a luoghi frequentati da un cospicuo numero di popolazione;

Tenuto conto che in data 15 Gennaio 2020, l'AIISF ha scritto una richiesta alla Presidenza Regionale della Toscana, per richiedere di inserire queste categorie di lavoratori nelle liste prioritarie;

Visto che nel Piano Strategico per la Vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 del Ministero della Salute aggiornato il 12 Dicembre 2020, non risultano i lavoratori di suddette categorie;

Ritenuto indispensabile il dover vaccinare le sopraelencate tipologie di persone;

**SI CHIEDE AL MINISTERO DELLA SALUTE E ALLA PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI E ALLA REGIONE TOSCANA**

- Di inserire i lavoratori, a prescindere dalla forma contrattuale in qualsiasi ambito lavorativo, a rischio di contagio per un elevato numero di contatti con la popolazione più anziana e fragile;
- Ad effettuare le vaccinazioni agli over 80, autonomi e attivi nelle strutture esistenti preposte e non esclusivamente presso gli ambulatori dei medici di medicina generale per accelerare la campagna vaccinale;
- Di impiegare, all'arrivo delle dosi, tutti i medici disponibili per poter

effettuare le vaccinazioni all'interno del Mandela, accelerando così la copertura vaccinale alla popolazione;

- A coinvolgere la Protezione Civile per poter supportare **la ogni** campagna vaccinale;
- ~~Di continuare, come applicato in Israele e già attuato nella Regione Lazio, di utilizzare dopo le 18, le dosi di vaccino che a fine giornata non sono state somministrate, affidandole ai medici ed infermieri delle Usca, portandole a domicilio degli over 80, anticipando la somministrazione, rispetto alle prenotazioni, in modo da evitare sprechi e di tagliare i tempi di attesa in sinergia con i medici di medicina generale.~~
- **Di utilizzare le dosi in esubero a fine giornata, con modelli organizzativi che tengano conto delle direttive governative nazionali**
- **Di offrire spazi istituzionali (quartieri), farmacie o parafarmacie o associazioni del volontariato, reti di solidarietà per facilitare la prenotazione alla più vasta gamma di popolazione.**



ALLEGATO N° 4
ARGOMENTO N° 266

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/04/2021

Risoluzione N. 2021/00156

ARGOMENTO N 266

Oggetto: Misure piano vaccinale

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di aprile alle ore 14.38 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Cocollini

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Roberto De Blasi, Leonardo Calistri

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che si è iniziato la somministrazione dei vaccini contro il Covid-19 e che anche nella nostra Regione è in corso di attuazione il piano vaccinale con l'individuazione delle strutture atte alla conservazione delle dosi, allo smistamento, alle sedi di somministrazione e alle categorie di cittadini che per prime potranno avere il vaccino;

EVIDENZIATO che questa pandemia ha causato la morte di milioni di persone nel mondo ed anche il nostro Paese e la Toscana sono stati pesantemente colpiti in termini di vite umane, di sofferenze per i malati, di necessarie restrizioni per la vita economica e sociale, di grandi sacrifici per i cittadini e impoverimento per le famiglie e per le attività che hanno subito le maggiori chiusure e restrizioni;

TENUTO CONTO che al momento la vaccinazione risulta essere l'unico sistema di tutela e di protezione nei confronti del virus Covid-19, per salvaguardare vite umane e conseguentemente riportare alla normalità;

RICORDATO che il piano vaccinale predisposto dal Ministero della Salute prevedeva nella prima fase la somministrazione del vaccino prioritariamente ad operatori sanitari ed il personale e gli ospiti delle RSA;

CONSIDERATO che la Regione Toscana sta cercando di arrivare ad un accordo con i medici di medicina generale per effettuare i vaccini agli over 80, come già stanno effettuando con i vaccini antinfluenzali;

TENUTO CONTO che il Sindaco Nardella ha proposto all'Azienda Sanitaria, che ha approvato, la struttura del Mandela Forum, che diventerebbe il più grande centro vaccinale della Toscana e permetterebbe di poter effettuare molteplici vaccinazioni durante la giornata, a partire dal 15 Febbraio;

CONSIDERATO che è stata presentata la risoluzione R1385-20 votata all'unanimità per garantire le vaccinazioni in tempi rapidi alle persone con disabilità e alle persone che le assistono;

TENUTO CONTO che esistono categorie di lavoratori come quelli appartenenti a categorie a rischio di contagio per la tipologia di lavoro con un alta esposizione a luoghi frequentati da un cospicuo numero di popolazione;

TENUTO CONTO che in data 15 Gennaio 2020, l'AIISF ha scritto una richiesta alla Presidenza Regionale della Toscana, per richiedere di inserire queste categorie di lavoratori nelle liste prioritarie;

VISTO che nel Piano Strategico per la Vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 del Ministero della Salute aggiornato il 12 Dicembre 2020, non risultano i lavoratori di suddette categorie;

RITENUTO indispensabile il dover vaccinare le sopraelencate tipologie di persone;

SI CHIEDE AL MINISTERO DELLA SALUTE E ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E ALLA REGIONE TOSCANA

- Di inserire i lavoratori, a prescindere dalla forma contrattuale in qualsiasi ambito lavorativo, a rischio di contagio per un elevato numero di contatti con la popolazione più anziana e fragile;
- Ad effettuare le vaccinazioni agli over 80, autonomi e attivi nelle strutture esistenti preposte e non

esclusivamente presso gli ambulatori dei medici di medicina generale per accelerare la campagna vaccinale;

- Di impiegare, all'arrivo delle dosi, tutti i medici disponibili per poter effettuare le vaccinazioni all'interno del Mandela, accelerando così la copertura vaccinale alla popolazione;
- A coinvolgere la Protezione Civile per poter supportare ogni campagna vaccinale;
- Di utilizzare le dosi in esubero a fine giornata, con modelli organizzativi che tengano conto delle direttive governative nazionali;
- Di offrire spazi istituzionali (quartieri), farmacie o parafarmacie o associazioni del volontariato, reti di solidarietà per facilitare la prenotazione alla più vasta gamma di popolazione.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	24:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	8:	Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Mario Razzanelli, Luca Tani,

essendo presenti 32 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	11/02/2021	04/03/2021	05/03/2021	Favorevole con emendamenti proposti dai proponenti

Ora: 17.02

Verbale: 267

MOZIONE N.: 2021/00113

OGGETTO: Richiesta al Governo di proroga scadenze del decreto Rilancio del 19 maggio 2020 così come integrato dalla legge di Bilancio 2021 (L. 178 in G.U. 30.12.2020)

Proponenti: Commissione 3

Istruttoria Comm.ni: Comm. 3 24/03/2021 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti facendo proprio l'atto con l' accordo dei proponenti Santarelli, Dardano e D'Ambrisi

17.04 – Interviene Cocollini Emanuele

17:04 - Interviene: Santarelli Luca

17:08 – Interviene Cocollini Emanuele

17:08 - Interviene: Innocenti Alessandra

17:09 - Entra in aula: Asciuti Andrea

17:10 – Interviene Cocollini Emanuele

17:10 - Interviene: De Blasi Roberto

17:14 – Interviene Cocollini Emanuele

17:14 - Interviene: Pampaloni Renzo

17:16 – Interviene Cocollini Emanuele

17:16 - Interviene: Pastorelli Francesco

17:18 – Interviene Cocollini Emanuele

17.19: Il Vice Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 29

Favorevoli: 29

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.20: Esito: Approvato emendato

Favorevoli:

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, CaliFrancesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2021/00113

ALLEGATO N.2 – Parere della Commissione n. 3

ALLEGATO N. 3 - Mozione n. 2021/00113 – approvata emendata



ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	267

COMUNE DI FIRENZE

02.02.21

Firenze, 27 gennaio 2021

Tipologia: Mozione

Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G. / R.S. N. 113

Soggetto proponente: Luca Santarelli, Mimma Dardano

Oggetto: "Richiesta al Governo di proroga scadenze del decreto Rilancio del 19 maggio 2020 così come integrato dalla legge di Bilancio 2021 (L. 178 in G.U. 30.12.2020)

considerato che

il mondo del Condominio costituisce un grande volano per l'economia locale e nazionale.

I numeri forniti dalle associazioni di categoria parlano dai 6 agli 8 miliardi di euro l'anno

considerato che

i lavori condominiali sono oggetto di specifiche normative di natura fiscale. Tra questi sicuramente quello che avuto maggior eco nei mass media (perché obiettivamente il più importante) è il sisma bonus (c.d. 110%) introdotto dal decreto Rilancio nel maggio 2020.

Nello specifico il decreto prevede che, laddove i lavori nel condominio abbiano determinate caratteristiche, questi possono godere di particolari sgravi fiscali così che, osservando le normative, gli stessi potrebbero non gravare nelle tasche dei condomini

considerato che

il legislatore d'urgenza è stato particolarmente attento e sensibile ai catastrofici eventi tellurici che negli ultimi lustri hanno coinvolto il nostro paese.



Un'attenta mappatura degli stabili costruita in Italia ha evidenziato che:

- a. parte del patrimonio immobiliare è datato in epoca antica (la nostra città ne è un esempio);
- b. parte del patrimonio immobiliare è stato edificato in epoca antecedente alla legge urbanistica del 1942 e comunque alle normative antisismiche;
- c. pochi sono gli stabili che rispondono alle attuali normative sismiche

considerato che

i lavori che godono dei privilegi fiscali hanno una triplice finalità: quella di riqualificare il decoro del patrimonio immobiliare; quello di consolidare strutturalmente anche da un punto di vista sismico i fabbricati oggetto di interventi; quello di apportare un efficientamento energetico

considerato che

gli interventi in oggetto apportano un contributo importante all'economia locale costituendo un vero e proprio volano sia per il privato che per il pubblico.

Per i privati perché i lavori di ristrutturazione dei fabbricati, che spesso si accompagnano a ristrutturazione anche di singole unità abitative, muovono numerose maestranze e competenze.

A solo titolo esemplificativo: coloro che installano impalcature, muratori, elettricisti, fabbri, fornitori dei materiali edili, professionisti di ogni genere e categoria (ingegneri, Architetti, geometri, ecc).

Nel pubblico perché un patrimonio strutturalmente più sano è un patrimonio che determina meno impegno e richiede meno risorse, soprattutto in costanza di traumatici eventi tellurici o atmosferici.



Per le amministrazioni locali comporta poi un'entrata economica legata all'occupazione del suolo pubblico e alle varie autorizzazioni da parte degli uffici urbanistici

considerato infine che

per eseguire questi lavori occorre un iter formativo assembleare, presupposto questo che dal febbraio 2020, salvo rari momenti, è tutt'oggi assai difficoltoso da realizzare

visto che

la normativa del decreto Rilancio del maggio 2020 è stata prorogata per i benefici fiscali in oggetto sino al 30.6.2022 o per certe fattispecie sino al 31.12.2022 (L. 178 "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" in G.U. 30.12.2020," entrata in vigore il 1.1.2021);

visto che

ad oggi la pandemia legata al COVID 19 consente solo parzialmente le adunanze condominiali, a condizione che non siano particolarmente numerose e che le teleassemblee, possibili con più facilità da metà dicembre 2020, sono in realtà una vera utopia in molte realtà abitate da anziani

Il Consiglio Comunale

propone

di stimolare il Governo a prorogare i benefici fiscali legati ai lavori già oggetto del decreto Rilancio 2020 (c.d. 110%) sino al 31.12.2025

Invita il Sindaco e l'Amministrazione

- a chiedere e sollecitare il Governo a prorogare i termini dal 31.12.2021 al 31.12.2025.

I Consiglieri Comunali

Luca Santarelli



Gruppo Consiliare Lista Civica Nardella

Mimma Dardano

ALLEGATO N°	2
ARGOMENTO N°	267

Oggetto: Esito seduta del 24 marzo 2021

2. Mozione n.113/2021 "Richiesta al Governo di proroga scadenze del decreto Rilancio del 19 maggio 2020 così come integrato dalla Legge di bilancio 2021 (L.178 in GU.30.12.2020)"
proponenti: Santarelli, Dardano.

esito: Parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti. L'atto è fatto proprio dalla Commissione con accordo dei proponenti

10 voti favorevoli (Pampaloni, De Blasi, Calistri, Giuliani, Innocenti, Masi, Perini, Santarelli, Tani, Di Puccio)

Il Presidente
Renzo Pampaloni



in allegato il testo emendato

Tipologia: Mozione N. 113/2021

Oggetto: "Richiesta al Governo di proroga scadenze del decreto Rilancio del 19 maggio 2020 così come integrato dalla legge di Bilancio 2021 (L. 178 in G.U. 30.12.2020)

Visto la Mozione n.113/2021 proposta dai Consiglieri Luca Santarelli e Mimma Dardano, la Terza Commissione fa proprio l'atto con emendamenti accolti dai proponenti;

considerato che

il mondo del Condominio costituisce un grande volano per l'economia locale e nazionale. I numeri forniti dalle associazioni di categoria parlano dai 6 agli 8 miliardi di euro l'anno

considerato che

i lavori condominiali sono oggetto di specifiche normative di natura fiscale.

Tra questi sicuramente quello che avuto maggior eco nei mass media (perché obiettivamente il più importante) è il sisma bonus (c.d. 110%) introdotto dal decreto Rilancio nel maggio 2020.

Nello specifico il decreto prevede che, laddove i lavori nel condominio abbiano determinate caratteristiche, questi possono godere di particolari sgravi fiscali così che, osservando le normative, gli stessi potrebbero non gravare nelle tasche dei condomini

considerato che

il legislatore d'urgenza è stato particolarmente attento e sensibile ai catastrofici eventi tellurici che negli ultimi lustri hanno coinvolto il nostro paese.

Un'attenta mappatura degli stabili costruita in Italia ha evidenziato che:

- a. parte del patrimonio immobiliare è datato in epoca antica (la nostra città ne è un esempio);
- b. parte del patrimonio immobiliare è stato edificato in epoca antecedente alla legge urbanistica del 1942 e comunque alle normative antisismiche;
- c. pochi sono gli stabili che rispondono alle attuali normative sismiche

considerato che

i lavori che godono dei privilegi fiscali hanno una triplice finalità: quella di riqualificare il decoro del patrimonio immobiliare; quello di consolidare strutturalmente anche da un punto di vista sismico i fabbricati oggetto di interventi; quello di apportare un efficientamento energetico; **non di poco conto inoltre l'effetto conseguente nei termini del contrasto all'evasione fiscale.**

considerato che

gli interventi in oggetto apportano un contributo importante all'economia locale costituendo un vero e proprio volano sia per il privato che per il pubblico.

Per i privati perché i lavori di ristrutturazione dei fabbricati, che spesso si accompagnano a ristrutturazione anche di singole unità abitative, muovono numerose maestranze e competenze.

A solo titolo esemplificativo: coloro che installano impalcature, muratori, elettricisti, fabbri, fornitori del materiali edili, professionisti di ogni genere e categoria (ingegneri, Architetti, geometri, ecc).

Nel pubblico perché un patrimonio strutturalmente più sano è un patrimonio che determina meno impegno e richiede meno risorse, soprattutto in costanza di traumatici eventi tellurici o atmosferici.

Per le amministrazioni locali comporta poi un'entrata economica legata all'occupazione del suolo pubblico e alle varie autorizzazioni da parte degli uffici urbanistici

considerato infine che

per eseguire questi lavori occorre un iter formativo assembleare, presupposto questo che dal febbraio 2020, salvo rari momenti, è tutt'oggi assai difficoltoso da realizzare

visto che

la normativa del decreto Rilancio del maggio 2020 è stata prorogata per i benefici fiscali in oggetto sino al 30.6.2022 o per certe fattispecie sino 31.12.2022 (L. 178 "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" in G.U. 30.12.2020," entrata in vigore il 1.1.2021);

visto che

ad oggi la pandemia legata al COVID 19 consente solo parzialmente le adunanze condominiali, a condizione che non siano particolarmente numerose e che le teleassemblee, possibili con più facilità da metà dicembre 2020, sono in realtà una vera utopia in molte realtà abitate da anziani

Il Consiglio Comunale
propone

di stimolare il Governo a prorogare i benefici fiscali legati ai lavori già oggetto del decreto Rilancio 2020 (c.d. 110%) sino al 31.12.2025

Invita il Sindaco e l'Amministrazione

- a chiedere e sollecitare il Governo a prorogare i termini dal 31.12.2021 al 31.12.2025.



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/04/2021

Mozione N. 2021/00113

ARGOMENTO N 267

Oggetto: Richiesta al Governo di proroga scadenze del decreto Rilancio del 19 maggio 2020 così come integrato dalla legge di Bilancio 2021 (L. 178 in G.U. 30.12.2020)

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di aprile alle ore 14.38 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Cocollini
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Roberto De Blasi, Leonardo Calistri

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mario RAZZANELLI
Lorenzo MASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO

VISTO la Mozione n.113/2021 proposta dai Consiglieri Luca Santarelli, Mimma Dardano e Angelo D'Ambrisi, la Terza Commissione fa proprio l'atto con emendamenti accolti dai proponenti;

CONSIDERATO CHE:

Il mondo del Condominio costituisce un grande volano per l'economia locale e nazionale;

I numeri forniti dalle associazioni di categoria parlano dai 6 agli 8 miliardi di euro l'anno;

CONSIDERATO CHE:

I lavori condominiali sono oggetto di specifiche normative di natura fiscale;

Tra questi sicuramente quello che ha avuto maggior eco nei mass media (perché obiettivamente il più importante) è il sisma bonus (c.d. 110%) introdotto dal decreto Rilancio nel maggio 2020;

Nello specifico il decreto prevede che, laddove i lavori nel condominio abbiano determinate caratteristiche, questi possono godere di particolari sgravi fiscali così che, osservando le normative, gli stessi potrebbero non gravare nelle tasche dei condomini;

CONSIDERATO CHE:

Il legislatore d'urgenza è stato particolarmente attento e sensibile ai catastrofici eventi tellurici che negli ultimi lustri hanno coinvolto il nostro paese;

Un'attenta mappatura degli stabili costruita in Italia ha evidenziato che:

- a. parte del patrimonio immobiliare è datato in epoca antica (la nostra città ne è un esempio);
- b. parte del patrimonio immobiliare è stato edificato in epoca antecedente alla legge urbanistica del 1942 e comunque alle normative antisismiche;
- c. pochi sono gli stabili che rispondono alle attuali normative sismiche;

CONSIDERATO CHE:

I lavori che godono dei privilegi fiscali hanno una triplice finalità: quella di riqualificare il decoro del patrimonio immobiliare; quello di consolidare strutturalmente anche da un punto di vista sismico i fabbricati oggetto di interventi; quello di apportare un efficientamento energetico; non di poco conto inoltre l'effetto conseguente nei termini del contrasto all'evasione fiscale;

CONSIDERATO CHE:

Gli interventi in oggetto apportano un contributo importante all'economia locale costituendo un vero e proprio volano sia per il privato che per il pubblico;

Per i privati perché i lavori di ristrutturazione dei fabbricati, che spesso si accompagnano a ristrutturazione anche di singole unità abitative, muovono numerose maestranze e competenze;

A solo titolo esemplificativo: coloro che installano impalcature, muratori, elettricisti, fabbri, fornitori dei materiali edili, professionisti di ogni genere e categoria (ingegneri, Architetti, geometri, ecc);

Nel pubblico perché un patrimonio strutturalmente più sano è un patrimonio che determina meno impegno e richiede meno risorse, soprattutto in costanza di traumatici eventi tellurici o atmosferici;

Per le amministrazioni locali comporta poi un'entrata economica legata all'occupazione del suolo pubblico e alle varie autorizzazioni da parte degli uffici urbanistici;

CONSIDERATO INFINE CHE:

Per eseguire questi lavori occorre un iter formativo assembleare, presupposto questo che dal febbraio 2020, salvo rari momenti, è tutt'oggi assai difficoltoso da realizzare;

VISTO CHE la normativa del decreto Rilancio del maggio 2020 è stata prorogata per i benefici fiscali in oggetto sino al 30.6.2022 o per certe fattispecie sino 31.12.2022 (L. 178 "*Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" in G.U. 30.12.2020," entrata in vigore il 1.1.2021);

VISTO CHE ad oggi la pandemia legata al COVID 19 consente solo parzialmente le adunanze condominiali, a condizione che non siano particolarmente numerose e che le teleassemblee, possibili con più facilità da metà dicembre 2020, sono in realtà una vera utopia in molte realtà abitate da anziani;

PROPONE

Di stimolare il Governo a prorogare i benefici fiscali legati ai lavori già oggetto del decreto Rilancio 2020 (c.d. 110%) sino al 31.12.2025;

INVITA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE

- A chiedere e sollecitare il Governo a prorogare i termini dal 31.12.2021 al 31.12.2025.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	29:	Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 29 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 3	02/02/2021	24/02/2021	24/03/2021	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Santarelli, Dardano e D'Ambrisi

Ora: 17.21

Verbale: 268

RISOLUZIONE N.: 2021/00107

OGGETTO: Per impegnare l'Amministrazione Comunale a sollecitare il Governo ed il Parlamento ad adottare i provvedimenti necessari per consentire anche alle forze di polizia locale l'accesso ai dati contenuti nel Centro Elaborazione Dati (CED-SDI)

Proponenti: Montelatici Antonio Cocollini Emanuele Bussolin Federico

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 01/09/2020 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente

17.22 – Interviene Cocollini Emanuele

17:22 - Interviene: Montelatici Antonio

17:26 – Interviene Cocollini Emanuele

17:26 - Interviene: Moro Bundu Antonella

17:28 – Interviene Cocollini Emanuele

17:28 - Interviene: Fratini Massimo

17:31 – Interviene Cocollini Emanuele

17.31: Il Vice Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 30

Favorevoli: 28

Contrari: 2

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.32: Esito: Approvato emendato

Favorevoli:

Armentano Nicola, Asciti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Contrari:

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Risoluzione n. 2021/00107

ALLEGATO N. 2 – Parere della commissione n. 1

ALLEGATO N. 3 - Risoluzione n. 2021/00107 – approvata emendata

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	268

Gruppo Consiliare
Lega Salvini Firenze



COMUNE DI FIRENZE
21 GEN 2020
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / D.D.G./RIS. N. 107

RISOLUZIONE

Oggetto: Per impegnare l'Amministrazione Comunale a sollecitare il Governo ed il Parlamento ad adottare i provvedimenti necessari per consentire anche alle forze di polizia locale l'accesso ai dati contenuti nel Centro Elaborazione Dati (CED-SDI)

Proponente: Cons. Montelatici, Emanuele Coccolini, BUSSOLEN

IL CONSIGLIO

Ricordato che l'art. 8 della Legge 121/1981 ha istituito il Centro Elaborazione Dati (CED-SDI) ai fini del coordinamento, raccolta, classificazione, analisi e valutazione delle informazioni in materia di tutela dell'ordine, sicurezza pubblica e di prevenzione e repressione della criminalità;

Ricordato come, ad eccezione della facoltà di ciascun privato di richiedere la conferma dei dati che lo riguardano e di chiederne eventualmente la cancellazione o trasformazione in forma anonima nei casi di violazioni di legge e regolamentari commesse al momento della loro utilizzazione, l'accesso alla banca dati del CED-SDI è attualmente consentito solo alle Forze di Pubblica Sicurezza ed escluso per altri soggetti e dunque anche alle forze di polizia locale;

Ricordato che in data 6/5/2019 il Garante per la protezione dei dati personali ha dato parere favorevole ai due schemi di decreto presidenziale che disciplinano le modalità di accesso al CED-SDI degli agenti della Polizia Municipale, facoltà già prevista nel 2008 dalla L. n. 125/2008 ma ancor oggi priva dei sopra menzionati decreti attuativi;

Ricordato altresì che anche le polizie locali concorrono all'aggiornamento ed all'implementazione dei dati del CED-SDI allorquando svolgono attività di pubblica

sicurezza

Impegna il SINDACO e la GIUNTA

A farsi promotori presso il Parlamento ed il Governo, anche d'intesa con l'ANCI e gli altri Sindaci, di iniziative volte a favorire la rapida approvazione, emanazione ed attuazione dei provvedimenti che consentano di ampliare anche alle forze di polizia locale il diritto alla consultazione dei dati contenuti nel CED-SDI.

Il Consigliere
Antonio Montelatici

Handwritten signature of Antonio Montelatici, consisting of two distinct cursive signatures stacked vertically.

Firenze, 01/09/2020

Reg. n. 48/20

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale
Alle Commissioni Consiliari
Al Presidente Prima Commissione
Al Vicepresidente Prima Commissione
Ai Proponenti l'atto
LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 01/09/2020

La Commissione Consiliare n. 1 riunitasi in data odierna ha esaminato il seguente atto ed ha espresso il seguente parere:

Risoluzione n. 107/2020 "Per impegnare l'Amministrazione Comunale a sollecitare il Governo ed il Parlamento ad adottare i provvedimenti necessari per consentire anche alle forze di polizia locale l'accesso ai dati contenuti nel Centro Elaborazione Dati (CED-SDI)".

Proponenti: A. Montelatici, E. Cocollini;

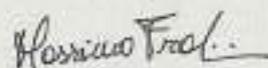
ESITO: .Parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente.

Voti Favorevoli: 6 (sei) M. Fratini, U. Bocci, F. Bussolin, E. Conti, M. Dardano, L. Perini.

Assenti: 4 (quattro) P. Bonanni, J. Cellai, E. Cocollini, F. Giorgetti.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Massimo Fratini





Gruppo Consiliare
Lega Salvini Firenze

RISOLUZIONE

Oggetto: Per impegnare l'Amministrazione Comunale a sollecitare il Governo ed il Parlamento ad adottare i provvedimenti necessari per consentire anche alle forze di polizia locale l'accesso ai dati contenuti nel Centro Elaborazione Dati (CED-SDI)

Proponente: Cons. Montelatici

IL CONSIGLIO

Ricordato che l'art. 8 della Legge 121/1981 ha istituito il Centro Elaborazione Dati (CED-SDI) ai fini del coordinamento, raccolta, classificazione, analisi e valutazione delle informazioni in materia di tutela dell'ordine, sicurezza pubblica e di prevenzione e repressione della criminalità;

Ricordato come, ad eccezione della facoltà di ciascun privato di richiedere la conferma dei dati che lo riguardano e di chiederne eventualmente la cancellazione o trasformazione in forma anonima nei casi di violazioni di legge e regolamentari commesse al momento della loro utilizzazione, l'accesso alla banca dati del CED-SDI) è attualmente consentito solo alle Forze di Pubblica Sicurezza ed escluso per altri soggetti e dunque anche alle forze di polizia locale;

Ricordato che in data 6/5/2019 il Garante per la protezione dei dati personali ha dato parere favorevole ai due schemi di decreto presidenziale che disciplinano le modalità di accesso al CED-SDI degli agenti della Polizia Municipale, facoltà già prevista nel 2008 dalla L. n. 125/2008 ma ancor oggi priva dei sopra menzionati decreti attuativi;

Ricordato altresì che anche le polizie locali concorrono all'aggiornamento ed all'implementazione dei dati del CED-SDI allorquando svolgono attività di pubblica

sicurezza.

Evidenziando che non si ravvisano particolari criticità nella attuale gestione operativa, al fine di velocizzare l'accesso alle informazioni per rendere più efficace, efficiente e sicura l'attività degli operatori su strada.

Impegna Invita il SINDACO e la GIUNTA

A farsi promotori presso il Parlamento ed il Governo, anche d'intesa con l'ANCI e gli altri Sindaci, di iniziative volte a favorire la rapida approvazione, emanazione ed attuazione dei provvedimenti che consentano di ampliare anche alle forze di polizia locale il diritto alla consultazione dei dati contenuti nel CED-SDI.

Il Consigliere
Antonio Montelatici



ALLEGATO N° 3
ARGOMENTO N° 268

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/04/2021

Risoluzione N. 2020/00107

ARGOMENTO N 268

Oggetto: Per impegnare l'Amministrazione Comunale a sollecitare il Governo ed il Parlamento ad adottare i provvedimenti necessari per consentire anche alle forze di polizia locale l'accesso ai dati contenuti nel Centro Elaborazione Dati (CED-SDI)

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di aprile alle ore 14.38 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Cocollini

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Roberto De Blasi, Leonardo Calistri

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Mirna DARDANO	Luca SANTARELLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Leonardo CALISTRI	Lorenzo MASI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Michela MONACO
Fabio GIORGETTI	Mario RAZZANELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO

RICORDATO che l'art. 8 della Legge 121/1981 ha istituito il Centro Elaborazione Dati (CED-SDI) ai fini del coordinamento, raccolta, classificazione, analisi e valutazione delle informazioni in materia di tutela dell'ordine, sicurezza pubblica e di prevenzione e repressione della criminalità;

RICORDATO come, ad eccezione della facoltà di ciascun privato di richiedere la conferma dei dati che lo riguardano e di chiederne eventualmente la cancellazione o trasformazione in forma anonima nei casi di violazioni di legge e regolamentari commesse al momento della loro utilizzazione, l'accesso alla banca dati del CED-SDI è attualmente consentito solo alle Forze di Pubblica Sicurezza ed escluso per altri soggetti e dunque anche alle forze di polizia locale;

RICORDATO che in data 6/5/2019 il Garante per la protezione dei dati personali ha dato parere favorevole ai due schemi di decreto presidenziale che disciplinano le modalità di accesso al CED-SDI degli agenti della Polizia Municipale, facoltà già prevista nel 2008 dalla L. n. 125/2008 ma ancor oggi priva dei sopra menzionati decreti attuativi;

RICORDATO altresì che anche le polizie locali concorrono all'aggiornamento ed all'implementazione dei dati del CED-SDI allorquando svolgono attività di pubblica sicurezza;

EVIDENZIANDO che non si ravvisano particolari criticità nella attuale gestione operativa, al fine di velocizzare l'accesso alle informazioni per rendere più efficace, efficiente e sicura l'attività degli operatori su strada;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi promotori presso il Parlamento ed il Governo, anche d'intesa con l'ANCI e gli altri Sindaci, di iniziative volte a favorire la rapida approvazione, emanazione ed attuazione dei

provvedimenti che consentano di ampliare anche alle forze di polizia locale il diritto alla consultazione dei dati contenuti nel CED-SDI.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	28:	Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Antonio Montelatici, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani
contrari	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 30 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 1	22/01/2020	14/02/2020	01/09/2020	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente

Ora: 17.33

Verbale: 269

MOZIONE N.: 2021/01331

OGGETTO: Bilancio di genere

Proponenti: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 --- Sospensione con termini scaduti il 16.1.21 Comm. 7 ---
Termini scaduti il 15.1.21

17:33 – Interviene Cocollini Emanuele

17:34 - Interviene: Moro Bundu Antonella

17:40 – Interviene Cocollini Emanuele

17:40 - Interviene: Fratini Massimo

17:40 – Interviene Cocollini Emanuele

17:41 - Interviene: Bianchi Donata – chiede di portare l'atto in commissione.

17:46 – Interviene Cocollini Emanuele

17:46 - Esce dall'aula: Masi Lorenzo

17:46 - Interviene: Moro Bundu Antonella – non accetta la proposta della consigliera Bianchi

17:46 – Interviene Cocollini Emanuele

17:46 - Interviene: Palagi Dmitrij

17:51 – Interviene Cocollini Emanuele

17:51 - Interviene: Giuliani Maria Federica

17:52 – Interviene Cocollini Emanuele

17:52 - Interviene: Pampaloni Renzo

17:53 - Entra in aula: Draghi Alessandro Emanuele

17:54 – Interviene Cocollini Emanuele

17:54 - Interviene: Dardano Mimma

17:54 – Interviene Cocollini Emanuele

17:54 - Interviene: Dardano Mimma

17:56 – Interviene Cocollini Emanuele

17:56 - Interviene: Fratini Massimo

17:57 – Esce dall'aula Santarelli Luca

17:59 – Esce dall'aula Dardano Mimma

18:01 – Interviene Cocollini Emanuele

18:01 - Interviene: Moro Bundu Antonella per dichiarazione di voto

18:03 – Interviene Cocollini Emanuele

18:03 - Interviene: Bianchi Donata

18:06 – Interviene Cocollini Emanuele

18.06: Il Vice Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 31

Favorevoli: 22

Contrari: 9

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.06: Esito: Approvato

Favorevoli:

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari:

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Razzanelli Mario, Tani Luca

18:06 - Esce dall'aula: Sparavigna Laura

18:08 - Esce dall'aula: Fratini Massimo



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 269

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/04/2021

Mozione N. 2020/01331

ARGOMENTO N 269

Oggetto: Bilancio di genere

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di aprile alle ore 14.38 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Cocollini
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Roberto De Blasi, Leonardo Calistri

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Michela MONACO
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Maria Federica GIULIANI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI preliminarmente:

- le numerose iniziative attuate da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità – Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità per promuovere e diffondere l'utilizzo del Bilancio di Genere quale strumento per l'attuazione del mainstreaming di genere e per la programmazione e monitoraggio delle politiche e spese pubbliche, con particolare riguardo alle Regioni Convergenza (PON GAS FSE 2007 – 2013, Obiettivo Convergenza, Asse D, Obiettivo 4.1.);
- gli atti del convegno sul Bilancio di genere promosso dal Consiglio delle donne del Comune di Firenze nell'aprile 2005;

PRESO ATTO:

- di quanto agli atti della Commissione VIII del Consiglio comunale di Firenze e dell'Assessorato alle Pari Opportunità, per le attività svolte nell'anno 2013;
- di quanto agli atti della Commissione VII del Consiglio comunale di Firenze, in data 15 ottobre 2014;

VISTE la D.G. n.00063/2005 e la D.G. n.00335/2012;

RICORDATE le risorse investite dall'Ente nell'apposito corso di formazione nel 2014;

EVIDENZIATA la necessità di riaprire il dibattito sul tema, sempre più attuale ed impellente, mentre pare invece essere stato accantonato, nella sua necessità d'implementazione capillare, soprattutto a livello locale, cui sono allocate la gran parte delle competenze in materia di servizi alla persona e alla comunità;

CONSTATATO che:

- dal 2001 è in atto in Italia l'adozione dei bilanci di genere da parte di numerosi Enti Locali;
- le scelte economiche influiscono sulle cittadine e sui cittadini a seconda del loro ruolo sociale;
- la comunità scientifica è concorde nell'attribuire alla locuzione "differenza di genere" il significato di "differenza sociale" laddove l'identità di genere è intesa quale identità culturalmente e socialmente determinata;
- con "bilancio di genere" si intende quell'insieme di processi e di metodologie con il quale si valuta l'impatto delle politiche economiche sulle persone considerate nella loro identità

culturalmente e socialmente determinata;

- sarebbero necessarie azioni positive a contrasto alla discriminazione di genere;
- Attualmente nella redazione del bilancio non è contemplato il genere

RICORDATO infine:

- il Disegno di legge S/1539 a firma Valeria Fedeli e Monica Cirinnà "Disposizioni per la redazione del Bilancio di Genere da parte degli enti territoriali";
- A dicembre 2013 la Regione Toscana ha approvato il suo primo Bilancio di genere, che costituisce strumento di monitoraggio e valutazione delle politiche regionali in tema di pari opportunità, nell'ambito della complessiva valutazione di legislatura delle politiche pubbliche regionali;
- Che la Regione promuove la diffusione del bilancio di genere tra gli enti locali anche al fine di orientare le azioni per la conciliazione vita-lavoro;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A realizzare, secondo le prospettive di genere, l'adozione dello strumento di programmazione, rendicontazione e valutazione delle politiche e degli impegni economico-finanziari in analogia alle decisioni assunte da altre Amministrazioni, al fine di ristrutturare le voci di bilancio in modo da dare completa attuazione alle linee programmatiche di questa Amministrazione, ispirandosi all'art. 3 della Costituzione.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna
contrari	9:	Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Mario Razzanelli, Luca Tani,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 31 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 1	04/12/2020	19/12/2020	06/04/2021	Favorevole
Comm. 7	04/01/2021	15/01/2021	---	Termini scaduti il 15.1.21

Ora: 18.08

Verbale: 270

RISOLUZIONE N.: 2021/000080

OGGETTO: PROGETTI PSICO-SOCIO-SANITARI NATI DOPO IL DISASTRO DI CHERNOBYL

Proponenti: De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Bianchi Donata, Sparavigna Laura

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 17/03/2020 Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

18.09 – Interviene Cocollini Emanuele

18:09 - Interviene: De Blasi Roberto

18:14 – Interviene Cocollini Emanuele

18:14 - Interviene: Bianchi Donata

18:18 – Interviene Cocollini Emanuele

18.18: Il Vice Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 1

Non Votanti: 4

18.18: Esito: Approvato emendata

Favorevoli:

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, CaliFrancesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco

Astenuti:

Bocci Ubaldo

Non Votanti:

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Monaco Michela

ALLEGATO N. 1 – Risoluzione n. 2021/000080

ALLEGATO N. 2 – Parere della commissione 7

ALLEGATO N. 3 - Risoluzione n. 2021/000080 – approvata emendata

Tipo atto: Risoluzione

Oggetto: – PROGETTI PSICO-SOCIO-SANITARI NATI DOPO IL DISASTRO DI CHERNOBYL.

Proponente: Roberto De Blasi,

Soggetti Firmatari:

Data: 26 Gennaio 2021

COMUNE DI FIRENZE
27 GEN 2021
Interrogazione N. _____
Interpellanze N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>80</u>

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che trentaquattro anni dall'esplosione nucleare di Chernobyl, il 26 aprile 1986. In pochi sanno che quell'evento allunga la sua ombra sinistra fino al presente e al futuro, causando nei bambini gravi malattie indotte dalle radiazioni ancora presenti nei cibi e nell'acqua.

Da questa tragedia è nata una scia di solidarietà familiare che continua nell'Italia di oggi con migliaia di minori ospitati ogni anno per soggiorni di risanamento (siamo il Paese europeo che ne ospita di più), come dimostrato dal lungo lavoro di "Aiutiamoli a Vivere", l'Ong italiana che concentra i suoi sforzi nell'accoglienza dei bambini bielorusi.

Mezzo milione di bambini sono stati ospitati nel nostro Paese dalla Bielorussia e dall'Ucraina – i Paesi più colpiti dalla ricaduta nucleare - per staccarsi dalle aree contaminate e mangiare cibi puliti. Siamo il Paese europeo più virtuoso, in un quadro normativo e organizzativo ben strutturato. In particolare con la Bielorussia, Paese di provenienza della maggior parte dei minori, Roma ha siglato nel 2007 un accordo quadro che disciplina ogni aspetto dei soggiorni terapeutici.

L'età prevalente dei minori (70%) è compresa tra gli 8 e i 13 anni. La maggioranza di loro vive in famiglia e solo una piccola parte in istituto, a testimonianza che l'ospitalità è realmente temporanea e non si collega in nessun modo a un progetto di adozione, che porterebbe con sé il rischio della scelta del bambino, scelta assolutamente vietata dalle norme sull'adozione internazionale.

Considerati del Covid-19, a partire dal 27 febbraio 2020, la Repubblica di Belarus ha sospeso i viaggi solidaristici, riservandosi di rivedere la propria decisione in base alla situazione epidemiologica del nostro Paese e alle misure programmate dall'Italia per provvedere alla sicurezza sanitaria dei bambini ospitati;

che secondo alcuni studi scientifici i soggiorni terapeutici portano a una riduzione compresa tra il 30 e l'80 per cento delle particelle di Cesio-137 presenti nell'organismo dei bambini nati sul territorio interessato dall'incidente nucleare del 1986 e ad oggi, purtroppo, sussistono ancora le conseguenze negative di quell'incidente per la popolazione della Repubblica della Bielorussia;

che in Italia sono migliaia le famiglie che da decenni accolgono uno o più minori bielorussi durante il periodo estivo e delle vacanze natalizie, attraverso le tante associazioni di volontariato attivate dopo il 1986;

che si tratta di bambini orfani che vivono in istituti e case famiglia, e, dunque, non si tratta solo di viaggi a scopo terapeutico, ma anche psicologico e sociale;

il legame instaurato negli anni tra le famiglie ospitanti e i bambini profondamente costituito e interrotto drammaticamente a causa della pandemia e che per mantenere il contatto fisico, molte delle famiglie si sono organizzate per andare in Bielorussia a incontrare i bambini nei mesi di agosto e settembre scorso;

che le famiglie ospitanti da mesi cercano di interloquire con il Comitato interministeriale per trovare una soluzione, offrendo la propria disponibilità a farsi carico di tutti gli oneri finanziari e prescrittivi;

dato che:

è da gennaio dello scorso anno che i bambini non possono venire a incontrare le famiglie italiane e una lontananza così prolungata comprometterebbe gli effetti benefici affettivi, psicologici e di salute che questi progetti devono garantire; il mancato arrivo nel corso dei tre mesi estivi, il periodo di accoglienza più lungo dell'anno, ha già provocato rilevanti effetti negativi sui bambini ed ha esasperato le famiglie;

l'ultima volta i bambini sono stati ospitati dal comune di Firenze è stato il 07 gennaio 2020 durante le festività natalizie e che in quell'occasione, l'amministrazione fiorentina ebbe modo di far vivere ai bambini una giornata all'insegna della cultura grazie ad una delibera del Quartiere1 centro storico di Firenze.

Alla luce di tutte le considerazioni che precedono, il Consiglio Comunale,

INVITA SINDACO E GIUNTA:

di farsi carico di impegnare:

- 1) il Governo Nazionale, nelle figure di: Ministro delle politiche sociali Nunzia Catalfo, il Ministro della salute Roberto Speranza, il ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Luigi Di Maio,
- 2) la giunta regionale toscana nelle figure di: presidente della Regione Eugenio Giani e l'assessore regionale alle politiche sociali e cooperazione internazionale Serena Spinelli:

di istituire un percorso di collaborazione con i paesi controparte Bielorussia e Ucraina affinché vengano individuate tutte le misure anti contagio covid per consentire la ripresa dei programmi psico-socio-sanitari di ospitalità per i bambini di Chernobyl nel nostro Paese già dalla prossima estate.

Il consigliere Comunale:
Roberto De Blasi

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace Diritti Umani, relazioni internazionali,
Immigrazione

Reg. 20/21 Firenze, 17 Marzo 2021

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo
Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 17 Marzo 2021

La Settima Commissione consiliare nella seduta del 17 Marzo 2021 ha esaminato n. 2 atti ed ha espresso il seguente parere:

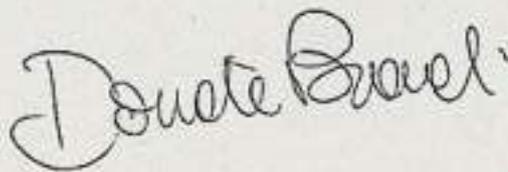
ATTO N. 1: Esame ed espressione di parere Risoluzione N. 80/2021 Oggetto: - PROGETTI PSICO-SOCIOSANITARI NATI DOPO IL DISASTRO DI CHERNOBYL - Proponente: Roberto De Blasi

ESITO: PARERE FAVOREVOLE CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAI PROPONENTI

Voti favorevoli: 5 (Bianchi, Di Puccio, Ruffilli, Santarelli, Sparavigna)
Non Voto: 2 (Palagi, Tani)
Assenti: 2 (Monaco, Razzanelli)

Le Consigliere Donata Bianchi e Laura Sparavigna si aggiungono ai firmatari dell'atto

La Presidente Donata Bianchi



Tipo atto: Risoluzione N. 80/2021

Oggetto: – PROGETTI PSICO-SOCIO-SANITARI NATI DOPO IL DISASTRO DI CHERNOBYL.

Proponente: Roberto De Blasi, **Donata Bianchi**, **Laura Sparavigna**, **MAS**, **LORENZO**

Soggetti Firmatari:

Data: 26 Gennaio 2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

Sono trascorsi trentaquattro anni dall'esplosione nucleare di Chernobyl, il 26 aprile 1986. In pochi sanno che quell'evento allunga la sua ombra sinistra fino al presente e al futuro, causando nei bambini gravi malattie indotte dalle radiazioni ancora presenti nei cibi e nell'acqua.

Da questa tragedia è nata una scia di solidarietà familiare che continua nell'Italia di oggi con migliaia di minori ospitati ogni anno per soggiorni di risanamento (siamo il Paese europeo che ne ospita di più), come dimostrato dal lungo lavoro di "Aiutiamoli a Vivere", l'Ong italiana che concentra i suoi sforzi nell'accoglienza dei bambini bielorussi.

Mezzo milione di bambini sono stati ospitati nel nostro Paese dalla Bielorussia e dall'Ucraina – i Paesi più colpiti dalla ricaduta nucleare - per staccarsi dalle aree contaminate e mangiare cibi puliti. Siamo il Paese europeo più virtuoso, in un quadro normativo e organizzativo ben strutturato. In particolare con la Bielorussia, Paese di provenienza della maggior parte dei minori, Roma ha siglato nel 2007 un accordo quadro che disciplina ogni aspetto dei soggiorni terapeutici.

L'età prevalente dei minori (70%) è compresa tra gli 8 e i 13 anni. La maggioranza di loro vive in famiglia e solo una piccola parte in istituto, a testimonianza che l'ospitalità è realmente temporanea e non si collega in nessun modo a un progetto di adozione, che porterebbe con sé il rischio della scelta del bambino, scelta assolutamente vietata dalle norme sull'adozione internazionale.

Considerati:

che a causa del Covid-19, a partire dal 27 febbraio 2020, la Repubblica di Belarus ha sospeso i viaggi solidaristici, riservandosi di rivedere la propria decisione in base alla situazione epidemiologica del nostro Paese e alle misure programmate dall'Italia per provvedere alla sicurezza sanitaria dei bambini ospitati;

che secondo alcuni studi scientifici i soggiorni terapeutici portano a una riduzione compresa tra il 30 e l'80 per cento delle particelle di Cesio-137 presenti nell'organismo dei bambini nati sul territorio interessato dall'incidente nucleare del 1986 e ad oggi, purtroppo, sussistono ancora le conseguenze negative di quell'incidente per la popolazione della Repubblica della Bielorussia;

che in Italia sono migliaia le famiglie che da decenni accolgono uno o più minori bielorussi durante il periodo estivo e delle vacanze natalizie, attraverso le tante associazioni di volontariato attivate dopo il 1986;

che si tratta di bambini orfani che vivono in istituti e case famiglia, e, dunque, non si tratta solo di viaggi a scopo terapeutico, ma anche psicologico e sociale;

il legame instaurato negli anni tra le famiglie ospitanti e i bambini profondamente costituito e interrotto drammaticamente a causa della pandemia e che per mantenere il contatto fisico, molte delle famiglie si sono organizzate per andare in Bielorussia a incontrare i bambini nei mesi di agosto e settembre scorso;

che le famiglie ospitanti da mesi cercano di interloquire con il Comitato interministeriale per trovare una soluzione, offrendo la propria disponibilità a farsi carico di tutti gli oneri finanziari e prescrittivi;

dato che:

è da gennaio dello scorso anno che i bambini non possono venire a incontrare le famiglie italiane e una lontananza così prolungata comprometterebbe gli effetti benefici affettivi, psicologici e di salute che questi progetti devono garantire; il mancato arrivo nel corso dei tre mesi estivi, il periodo di accoglienza più lungo dell'anno, ha già provocato rilevanti effetti negativi sui bambini ed ha esasperato le famiglie;

l'ultima volta i bambini sono stati ospitati dal comune di Firenze è stato il 07 gennaio 2020 durante le festività natalizie e che in quell'occasione, l'amministrazione fiorentina ebbe modo di far vivere ai bambini una giornata all'insegna della cultura grazie ad una delibera del Quartiere1 centro storico di Firenze.

Alla luce di tutte le considerazioni che precedono, il Consiglio Comunale,
INVITA SINDACO E GIUNTA:

di farsi carico di impegnare rivolgere a :

- ~~il Governo Nazionale, nelle figure di:~~ il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ~~Nunzia Catalfo~~, il Ministro della salute ~~Roberto Speranza~~, il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ~~Luigi Di Maio~~,
- ~~la giunta regionale toscana nelle figure di:~~ il Presidente della Regione Toscana e all'Assessora regionale alle politiche sociali e cooperazione internazionale

l'invito a ~~di~~ istituire un percorso di collaborazione con i paesi controparte Bielorussia e Ucraina affinché vengano individuate tutte le misure anti contagio covid per consentire la ripresa dei programmi psico-socio-sanitari di ospitalità per i bambini di Chernobyl nel nostro Paese già dalla prossima estate.

Il consigliere Comunale:
Roberto De Blasi



ALLEGATO N° 3
ARGOMENTO N° 270

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/04/2021

Risoluzione N. 2021/00080

ARGOMENTO N 270

Oggetto: PROGETTI PSICO-SOCIO-SANITARI NATI DOPO IL DISASTRO DI CHERNOBYL

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di aprile alle ore 14.38 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Cocollini

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Roberto De Blasi, Leonardo Calistri

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Stefano DI PUCCIO
Nicola ARMENTANO	Barbara FELLECA
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Maria Federica GIULIANI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA
Lorenzo MASI	Luca TANI
Antonio MONTELATICI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

Sono trascorsi trentaquattro anni dall'esplosione nucleare di Chernobyl, il 26 aprile 1986. In pochi sanno che quell'evento allunga la sua ombra sinistra fino al presente e al futuro, causando nei bambini gravi malattie indotte dalle radiazioni ancora presenti nei cibi e nell'acqua;

Da questa tragedia è nata una scia di solidarietà familiare che continua nell'Italia di oggi con migliaia di minori ospitati ogni anno per soggiorni di risanamento (siamo il Paese europeo che ne ospita di più), come dimostrato dal lungo lavoro di "Aiutiamoli a Vivere", l'Ong italiana che concentra i suoi sforzi nell'accoglienza dei bambini bielorusi;

Mezzo milione di bambini sono stati ospitati nel nostro Paese dalla Bielorussia e dall'Ucraina – i Paesi più colpiti dalla ricaduta nucleare - per staccarsi dalle aree contaminate e mangiare cibi puliti. Siamo il Paese europeo più virtuoso, in un quadro normativo e organizzativo ben strutturato. In particolare con la Bielorussia, Paese di provenienza della maggior parte dei minori, Roma ha siglato nel 2007 un accordo quadro che disciplina ogni aspetto dei soggiorni terapeutici;

L'età prevalente dei minori (70%) è compresa tra gli 8 e i 13 anni. La maggioranza di loro vive in famiglia e solo una piccola parte in istituto, a testimonianza che l'ospitalità è realmente temporanea e non si collega in nessun modo a un progetto di adozione, che porterebbe con sé il rischio della scelta del bambino, scelta assolutamente vietata dalle norme sull'adozione internazionale;

CONSIDERATI:

che a causa del Covid-19, a partire dal 27 febbraio 2020, la Repubblica di Belarus ha sospeso i viaggi solidaristici, riservandosi di rivedere la propria decisione in base alla situazione epidemiologica del nostro Paese e alle misure programmate dall'Italia per provvedere alla sicurezza sanitaria dei bambini ospitati;

che secondo alcuni studi scientifici i soggiorni terapeutici portano a una riduzione compresa tra il 30 e l'80 per cento delle particelle di Cesio-137 presenti nell'organismo dei bambini nati sul territorio interessato dall'incidente nucleare del 1986 e ad oggi, purtroppo, sussistono ancora le conseguenze negative di quell'incidente per la popolazione della Repubblica della Bielorussia;C

che in Italia sono migliaia le famiglie che da decenni accolgono uno o più minori bielorussi durante il periodo estivo e delle vacanze natalizie, attraverso le tante associazioni di volontariato attivate dopo il 1986;

che si tratta di bambini orfani che vivono in istituti e case famiglia, e, dunque, non si tratta solo di viaggi a scopo terapeutico, ma anche psicologico e sociale;

il legame instaurato negli anni tra le famiglie ospitanti e i bambini profondamente costituito e interrotto drammaticamente a causa della pandemia e che per mantenere il contatto fisico, molte delle famiglie si sono organizzate per andare in Bielorussia a incontrare i bambini nei mesi di agosto e settembre scorso;

che le famiglie ospitanti da mesi cercano di interloquire con il Comitato interministeriale per trovare una soluzione, offrendo la propria disponibilità a farsi carico di tutti gli oneri finanziari e prescrittivi;

DATO CHE:

è da gennaio dello scorso anno che i bambini non possono venire a incontrare le famiglie italiane e una lontananza così prolungata comprometterebbe gli effetti benefici affettivi, psicologici e di salute che questi progetti devono garantire; il mancato arrivo nel corso dei tre mesi estivi, il periodo di accoglienza più lungo dell'anno, ha già provocato rilevanti effetti negativi sui bambini ed ha esasperato le famiglie;

l'ultima volta i bambini sono stati ospitati dal comune di Firenze è stato il 07 gennaio 2020 durante le festività natalizie e che in quell'occasione, l'amministrazione fiorentina ebbe modo di far vivere ai bambini una giornata all'insegna della cultura grazie ad una delibera del Quartiere I centro storico di Firenze;

Alla luce di tutte le considerazioni che precedono;

INVITA SINDACO E GIUNTA:

di farsi carico di rivolgere al :

- Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
- Presidente della Regione Toscana e all'Assessora regionale alle politiche sociali e cooperazione internazionale

L'invito a istituire un percorso di collaborazione con i paesi controparte Bielorussia e Ucraina affinché vengano individuate tutte le misure anti contagio covid per consentire la ripresa dei programmi psico-socio-sanitari di ospitalità per i bambini di Chernobyl nel nostro Paese già dalla prossima estate.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli
contrari	0:	
astenuti	1:	Ubaldo Bocci,
non votanti	4:	Andrea Asciti, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Michela Monaco,

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	27/01/2021	11/02/2021	17/03/2021	Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

Ora: 18.20

Verbale: 271

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/000420

OGGETTO: Esenzione canone patrimoniale di concessione - collegato alla delib. n. 19/2021: "Regolamento occupazioni suolo pubblico ristoro all'aperto"

Proponenti: Draghi Alessandro Emanuele Cellai Jacopo

Istruttoria Comm.ni:

18.20 – Interviene Cocollini Emanuele

18.20 – Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18.22 – Interviene Cocollini Emanuele

18:22 - Interviene: Conti Enrico

18:23 - Entra in aula: Sparavigna Laura

18:24 – Interviene Cocollini Emanuele

18:24 - Interviene: Draghi Alessandro Emanuele per dichiarazione di voto

18:25 – Interviene Cocollini Emanuele

18:25 - Interviene: Conti Enrico

18:27 – Interviene Cocollini Emanuele

18:27 - Interviene: Pastorelli Francesco

18:29 – Interviene Cocollini Emanuele

18.29: Il Vice Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 7

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.29: Esito: Respinto

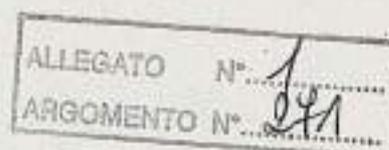
Favorevoli:

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Monaco Michela, Tani Luca

Contrari:

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, CaliFrancesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

ALLEGATO N. 1 – Ordine del Giorno n. 2021/00420 – respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/04/2021

Ordine del Giorno N. 2021/00420

ARGOMENTO N 271

Oggetto: Esenzione canone patrimoniale di concessione - collegato alla delib. n. 19/2021: "Regolamento occupazioni suolo pubblico ristoro all'aperto"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di aprile alle ore 14.38 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Cocollini
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Roberto De Blasi, Leonardo Calistri

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Angelo D'AMBRISI	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI
Mimma DARDANO	Antonio MONTELATICI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Stefano DI PUCCIO	Mario RAZZANELLI
Massimo FRATINI	Luca SANTARELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Alessandro Draghi, Jacopo Cellai

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera n. 00019/2021 "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo 1 aprile-dicembre 2021 post codiv 19";

Considerata positivamente l'opportunità di sostenere le attività interessate anche attraverso la gratuità del canone di concessione previsto;

Rilevato che il decreto legge n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" ha previsto l'esenzione del canone patrimoniale di concessione del suolo pubblico sino al 30.06.2021 per una serie di categorie e di soggetti dallo stesso indicati;

Valutata l'opportunità di estendere tale esenzione sino al 31 dicembre 2021 per le medesime categorie individuate nel decreto legge n. 41/2021, indipendentemente dalla scelta del Governo e del Parlamento di prorogare la stessa con proprio intervento normativo;

Vista la prossima proposta di delibera n. 00018/2021 "Approvazione ai sensi dell'art.1 comma 816 Legge n.160 del 27 dicembre 2019 del "Regolamento Comunale del Canone Patrimoniale Suolo Pubblico" e del "Regolamento Comunale sulle Esposizioni Pubblicitarie e relativo Canone Patrimoniale" all'esame del Consiglio Comunale;

INVITANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A esentare dal pagamento del canone patrimoniale di concessione del suolo pubblico sino al 31 dicembre 2021 le categorie e i soggetti individuati all'interno del decreto legge n. 41/2021.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	7:	Andrea Asciuti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Luca Tani
contrari	19:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Barbara Felleca, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco

Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna,

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Respinta

18.30 – Interviene Cocollini Emanuele – i gruppi di Forza Italia e Misto non hanno atti iscritti all'ordine dei lavori, pertanto si ricomincia il giro dei gruppi o si chiude

18.32 – Interviene Moro Bundu Antonella – possono presentare atti anche se non sono iscritti all'ordine dei lavori, come è stato fatto in precedenza. Altrimenti si può chiudere la seduta

18.33 – Interviene Armentano Nicola – propone di ricominciare il giro dei gruppi con l'ordine concordato dai capigruppo

18.34 – Interviene Draghi Alessandro Emanuele – propone di chiudere o di esaminare atti con larga condivisione

18.34 – Interviene Razzanelli Mario – non ho atti da esaminare

18.35 – Cocollini Emanuele – si ricomincia il giro

Ora: 18.08

Verbale: 272

MOZIONE N. 2021/00616

OGGETTO: Sostenere l'occupazione femminile, un bene per tutti e tutte

Proponenti: Bianchi Donata Sparavigna Laura Conti Enrico Pampaloni Renzo Bonanni Patrizia Di Puccio Stefano

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 29/07/2020 Favorevole Comm. 9 28/07/2020 Favorevole

18.35 – Interviene Cocollini Emanuele

18.35 – Interviene Armentano Nicola

18.36 – Interviene Cocollini Emanuele

18.36 – Interviene Bianchi Donata

18.40 – Interviene Cocollini Emanuele

18:40 - Interviene: Moro Bundu Antonella

18:43 – Interviene Cocollini Emanuele

18:43 - Interviene: Pampaloni Renzo

18:43 – Interviene Cocollini Emanuele

18.45: Il Vice Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

18.45: Esito: Approvato

Favorevoli:

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, CaliFrancesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Non Votanti :

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Montelatici Antonio

18.46 – Interviene Cocollini Emanuele chiede conferma ai capigruppo per la chiusura della seduta

18.48 – Interviene Cocollini – toglie la seduta

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2021/00616



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 272

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/04/2021

Mozione N. 2020/00616

ARGOMENTO N 272

Oggetto: Sostenere l'occupazione femminile, un bene per tutti e tutte

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di aprile alle ore 14.38 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Cocollini

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Roberto De Blasi, Leonardo Calistri

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Massimo FRATINI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che l'emergenza sanitaria ha prodotto e sarà destinata a produrre effetti negativi differenziati sull'occupazione in relazione ai settori, alle posizioni lavorative e al genere;

EVIDENZIATO che sotto il profilo puramente economico, proprio per l'evidenza che le donne costituiscono una grande fetta di lavoratori part-time e informali, l'epidemia avrà un impatto sproporzionatamente negativo su di loro, e che quindi è necessario potenziare misure in grado di favorire il rientro nel mercato del lavoro di donne adulte e giovani;

TENUTO conto che la Toscana, rispetto alla media italiana, ha alti tassi di partecipazione femminile nel mercato del lavoro pari circa il 60% delle donne in età lavorativa, oltre 10 punti in più della media nazionale (49,5). Tuttavia, la presenza femminile è significativa soprattutto nel terziario, nel commercio, nel turismo ovvero in settori drammaticamente colpiti dalla crisi. A Firenze in particolare;

ASSUNTO che la situazione non migliora sul fronte delle cooperative della cultura e dello sport perché sono settori nei quali le donne rappresentano più del 50% e anche questi sono stati colpiti fortemente dall'emergenza;

CONSAPEVOLI che la vulnerabilità femminile non è però tutta uguale, tra le più fragili ci sono le donne straniere, in gran parte occupate come collaboratrici domestiche, badanti e babysitter, in questi mesi talvolta messe alla porta, e solo il recente decreto legge introduce finalmente una misura temporanea di sostegno al reddito;

CONSIDERATA altresì anche un'altra disegualianza, quella fra generazioni poiché anche in questo caso, la capacità di rispondere ad uno shock negativo da parte dei lavoratori e delle famiglie cambia molto: circa il 50% delle famiglie in cui il capofamiglia ha meno di 38 anni dichiara di aver difficoltà a coprire una spesa imprevista di 800 euro. I lavoratori e le famiglie più giovani pertanto stanno pagando costi elevati;

TENUTO conto che migliaia di lavoratrici hanno continuato a prestare la propria opera durante l'emergenza nei servizi sanitari, i servizi di supporto e ausiliari, la vendita di alimentari, ma nel contempo è aumentato il loro carico di lavoro femminile, perché esse hanno dovuto seguire, spesso da sole sebbene coniugate, i figli impegnati nella DAD, il lavoro domestico e i genitori anziani;

EVIDENZIATO, come rilevato anche dall'Alleanza per lo sviluppo sostenibile, che è necessario potenziare i servizi per la famiglia, promuovendo azioni a favore della conciliazione tra vita e lavoro, non solo attraverso un maggiore sviluppo del welfare aziendale, ma anche di forme innovative di cooperazione nel lavoro come il co-working e rendendo il ricorso a strumenti innovativi come lo smartworking un diritto delle lavoratrici e dei lavoratori, anche al fine di conseguire una maggiore condivisione dei carichi di cura familiare;

TENUTO conto che il tema della maggiore fragilità delle donne sul mercato del lavoro richiama anche la situazione di gender gap determinata da salari più bassi rispetto ai colleghi maschi in posizioni analoghe, la scarsità di donne in posizioni apicali, maggiori lentezze e ostacoli nelle carriere professionali, segregazioni occupazionali in alcuni settori a minor remunerazione;

CONSAPEVOLI che l'aumento del tasso di occupazione femminile avrebbe ricadute positive sul Pil e che il ritardo accumulato dall'Italia deriva anche da un basso tasso di natalità, che risulta inevitabile quando la nascita di un figlio può significare l'uscita dal mercato del lavoro, pertanto investire sul lavoro delle donne significa investire sul futuro di Firenze;

RILEVATO altresì che la fragilità occupazionale è spesso determinata anche da percorsi formativi deboli, specialmente quanto più fragili sono le condizioni di partenza;

RICORDATO che in questi mesi il Comune di Firenze ha prestato una grande attenzione al tema dell'occupazione, adottando interventi a contrasto della crisi economica locale e mobilitandosi a livello nazionale affinché ai Comuni siano trasferite adeguate risorse per sostenere i settori produttivi e i livelli occupazionali;

TENUTO conto del protocollo sottoscritto fra Comune di Firenze, Cgil, Cisl e Uil per contrastare la violenza sulle donne creando una rete di collaborazione per mettere in atto una serie di azioni concrete che favoriscano anche il reinserimento socio-lavorativa delle vittime;

RICORDATA altresì una recente mozione votata al Senato a favore degli incentivi all'occupazione femminile;

RICORDATO infine che la presidente della Commissione Ursula von der Leyen, ha individuato la parità di genere come tema e obiettivo di centrale importanza e promesso una nuova strategia dell'UE in materia di uguaglianza di genere, valorizzando il fatto che il programma di lavoro per il 2020 della Commissione ha incluso la strategia per la parità di genere (2020-2024);

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A dedicare specifici approfondimenti ai temi della disoccupazione femminile e della occupabilità delle donne nei luoghi già esistenti di confronto e concertazione con le rappresentanze sindacali, e datoriali.

A rafforzare la funzione di orientamento ai servizi e al lavoro svolta dallo Sportello Informa Donna, la cui conoscenza tra le cittadine deve essere assolutamente incrementata grazie al ruolo strategico che esso può svolgere per le figure di donne più deboli da inserire nel mercato del lavoro, comprese le donne transgender.

A sostenere una diffusa informazioni sulle misure di sostegno al reddito e di contrasto alla povertà che possono favorire l'occupazione femminile e il sollievo dai carichi chi cura, previste dall'ultimo decreto del Governo, attraverso tutti i canali social e del comune di Firenze nonché materiali informativi (anche nelle lingue delle principali comunità presenti sul territorio fiorentino) da inviare alle associazioni di volontariato, e rendere disponibili nei centri sociali e nei presidi sociosanitari;

A fare in modo che l'Amministrazione sfrutti tutte le opportunità offerte dai fondi europei per intervenire a sostegno dell'occupazione e del rientro delle donne nel mercato del lavoro.

A rafforzare l'azione mirata e coordinata da parte dei servizi sociali, educativi e sociosanitari a sostegno dei nuclei monoparentali con madri sole, e dei progetti di reinserimento lavorativo di donne vittime di violenza domestica, tratta e sfruttamento nel mercato della prostituzione.

A reintrodurre il Bilancio di genere dell'amministrazione comunale per valutare l'impatto delle politiche comunali sulla condizione delle donne e delle ragazze e sulla riduzione del gender gap, con particolare attenzione alle lavoratrici e ai lavoratori di cui si ha una responsabilità più diretta;

A farsi portavoce presso il Governo, in linea con iniziative parlamentari recenti, affinché sia adottato un Piano straordinario di misure finalizzato al sostegno e all'incentivazione del lavoro femminile in modo da rendere compatibili i tempi della vita e del lavoro; si intervenga sulla normativa sullo smart working soprattutto rispetto al diritto di disconnessione e in modo che siano le lavoratrici e i lavoratori a scegliere l'organizzazione dei tempi del loro lavoro; si tuteli il lavoro di cura e quindi la figura del caregiver familiare, che spesso è rivestita dalle donne, attraverso il riconoscimento del suo valore per la società e a prevedere e proporre un sistema di premialità fiscale e di sostegno pensionistico; si rafforzi e implementi misure specifiche di tutela e sostegno volte a superare i maggiori ostacoli che anche in ambito lavorativo trovano particolari categorie femminili come le vittime di tratta, le vittime di violenza, le donne sopravvissute allo sfruttamento nella prostituzione, le donne lesbiche e le donne transgender; siano previste misure di emersione dal lavoro nero e sommerso di colf e badanti; sia promossa ogni utile iniziativa al fine di sostenere la crescita e l'educazione dei bambini e delle bambine di tutte le famiglie, anche monoparentali; siano

introdotte misure finalizzate alla riduzione del "digital divide" che ancora oggi penalizza le donne, in particolare nelle aree più svantaggiate del Paese.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	4:	Andrea Asciti, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

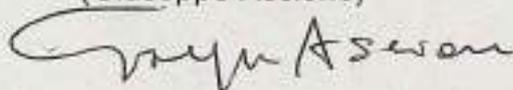
Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	02/07/2020	25/07/2020	29/07/2020	Favorevole
Comm. 9	02/07/2020	25/07/2020	28/07/2020	Favorevole

Consiglio Comunale del 07 aprile 2021

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Luca Milani)



**IL VICE PRESIDENTE VICARIO
DEL CONSIGLIO**

(Emanuele Cocollini)

